



Progetto di
BILANCIO d'ESERCIZIO al
31 dicembre 2009

Sede legale BRESSO 20091 (MI) - Via L. Ariosto 21
Codice Fiscale e Iscrizione Registro Imprese di Milano n. 02479490126 - R.E.A. n. 1680171
Capitale sociale sottoscritto e versato Euro 1.311.510,40

INDICE

Relazione sulla gestione	2
Prospetto di bilancio	18
Nota integrativa	24
Relazione della società di revisione	50

RELAZIONE SULLA GESTIONE

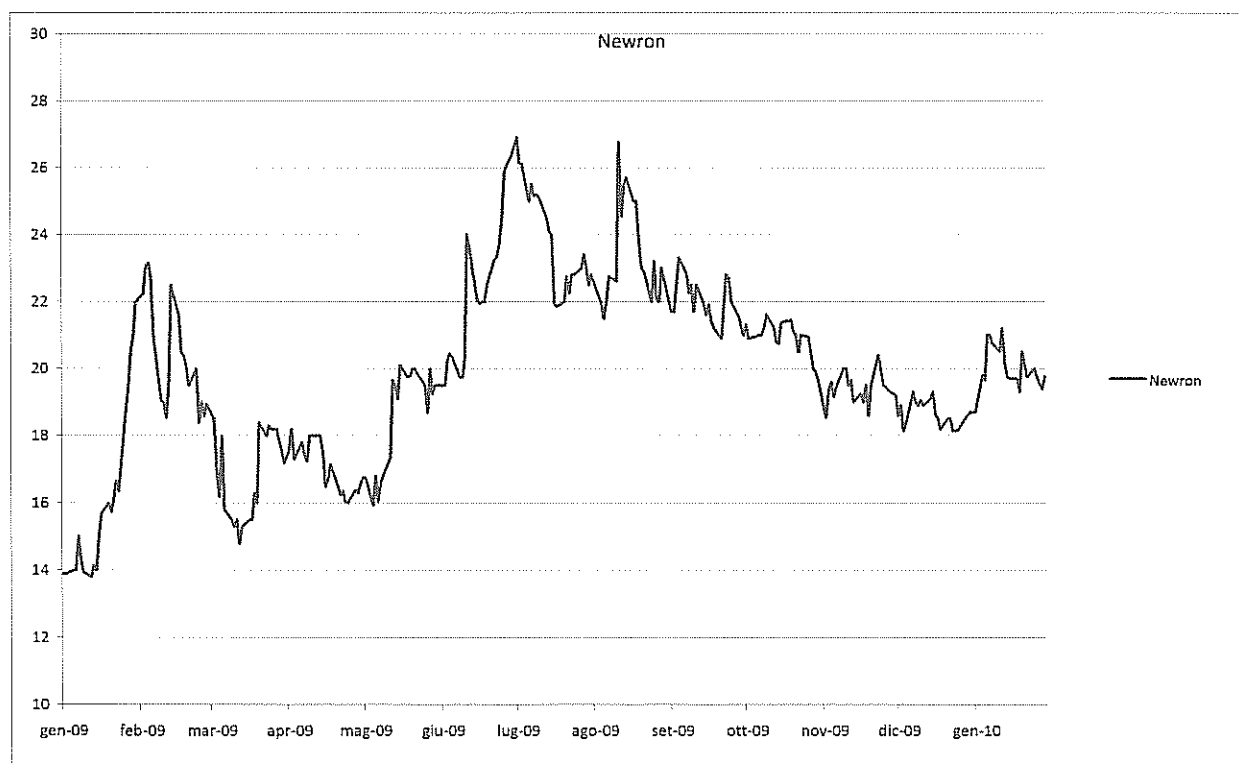
INFORMAZIONI DI CARATTERE GENERALE

Newron Pharmaceuticals S.p.A. (la “Società” o “Newron”) è un'azienda farmaceutica avente come scopo la ricerca applicata nel campo delle neuroscienze. La sua missione è di sviluppare a livello preclinico e clinico originali ed innovativi farmaci per la cura ed il trattamento delle patologie del Sistema Nervoso Centrale (SNC) e del dolore neuropatico.

L'attività condotta dalla Società nel corso di questi anni, ha consentito di ampliare la *pipeline* esistente per numero di composti, per fase di sviluppo ed anche per numero di indicazioni terapeutiche. Ad oggi la *pipeline* della Società è composta:

- dalla safinamide: attualmente in fase III per il trattamento del morbo di Parkinson;
- dalla ralfinamide: farmaco in fase IIb/III ben tollerato dai pazienti e con preliminare efficacia nel trattamento del dolore neuropatico;
- dal composto HF0220: steroide umano con forti effetti neuro protettivi in diversi modelli sperimentali
- dal composto NW3509 attualmente in fase di sperimentazione pre-clinica;
- dalle ulteriori molecole introdotte nella *pipeline* della Società in seguito all'acquisizione della *Hunter-Fleming Limited* avvenuta nell'esercizio 2008.

A partire dal 12 dicembre 2006, Newron Pharmaceuticals S.p.A. è una società con le proprie azioni quotate sul *SIX Swiss Exchange*. Il collocamento ha permesso alla società di incassare circa 74,3 milioni di Euro al lordo delle commissioni del sindacato di collocamento e degli altri consulenti coinvolti nel processo. Il grafico sottostante riporta l'andamento del titolo:



Fonte: SIX Swiss Exchange

ANDAMENTO DELLE SOCIETA' CONTROLLATE

Newron Suisse SA

Al fine di aumentare le possibilità di assumere in azienda figure di rilievo internazionale con grande esperienza nello sviluppo dei farmaci, la Società ha costituito nel mese di settembre 2007, la società *Newron Suisse SA* con sede a Basilea, in Svizzera. La scelta di Basilea è legata alla necessità di Newron di essere presente all'interno del più grosso *cluster* europeo di società farmaceutiche e *biotech*. Attualmente la Società ha 5 dipendenti.

Nel 2009 la Società si è principalmente occupata della gestione dello studio denominato SERENA (maggiori dettagli nell'Area sviluppo preclinico e clinico).

Newron Suisse SA ha un capitale sociale pari a 100.000 *Franchi Svizzeri* (interamente posseduto da Newron Pharmaceuticals S.p.A.): il patrimonio netto della società al 31 dicembre 2009, comprensivo dell'utile registrato nell'esercizio in chiusura, è pari a 258 *migliaia di Franchi Svizzeri* mentre l'utile è di 74 *migliaia di Franchi Svizzeri*. La Società fattura mensilmente alla capogruppo i propri servizi a valore di mercato: nel corso del 2009 i ricavi delle prestazioni della controllata sono stati pari a 1,5 *milioni di Franchi Svizzeri*.

Hunter-Fleming Limited

La Società è un'azienda farmaceutica privata con sede a *Bristol*, nel Regno Unito, che sviluppa nuovi farmaci per il trattamento dei disturbi neurodegenerativi e infiammatori.

Durante il 2009, sono proseguiti gli studi preclinici per investigare sia il meccanismo d'azione che l'attività farmacologica del composto HF-0220, uno steroide endogeno dotato di proprietà neuro protettive e neuroinfiammatorie. In particolare per quanto riguarda l'effetto anti-infiammatorio, sono stati studiati gli effetti sul metabolismo dell'acido arachidonico valutando le variazioni dei livelli di 15-deossi-prostaglandina J2 (15d-PGJ2), un metabolita dotato di proprietà neuro protettive. Sono stati valutati anche gli effetti sulle citochine. Sono stati valutati anche gli effetti in modelli animali di infiammazione, quali ad esempio il modello di artrite reumatoide nel topo (iniezione di collagene), di dolore di tipo infiammatorio (carragenina), di peritonite (zymosan). L'effetto neuroprotettivo è stato studiato in diversi modelli di ischemia cerebrale, quali ad esempio *4-vessel occlusion*, *2-vessel occlusion* o l'occlusione dell'arteria mediale cerebrale (MCAO) nel ratto.

Nel corso del mese di ottobre la Società ha annunciato che, la propria controllata *Hunter Fleming Ltd*, ha restituito all'inventore originario - Professor Umberto Cornelli, professore di Farmacologia alla "*Loyola University Medical Center*" di *Chicago* – i diritti di utilizzo del composto HF-0420 - un prodotto di eparina a basso peso molecolare con un potenziale utilizzo nel trattamento di alcune malattie del Sistema Nervoso Centrale. L'accordo prevede che il Professor Cornelli continuerà lo sviluppo del prodotto in indicazioni quali la demenza ed il Morbo di Alzheimer e che, qualora venissero raggiunti determinati obiettivi di sviluppo e di mercato, *Hunter Fleming Ltd* riceverà *milestone* e *royalty*.

Hunter-Fleming Ltd ha un capitale sociale pari a 220 *migliaia di Sterline* ed un patrimonio netto negativo, comprensivo della perdita del periodo (1.372 *migliaia di Sterline*), pari a 1.325 *migliaia di Sterline*. Il 27 novembre 2009, attraverso la rinuncia a parte del proprio credito, Newron Pharmaceuticals SpA ha sottoscritto l'aumento di capitale deliberato dalla controllata nella stessa data per un importo di 5.615 *migliaia di Sterline*.

La Società è direttamente finanziata dalla capogruppo: al 31 dicembre 2009 il debito verso Newron Pharmaceuticals S.p.A. ammontava a 1.350 *milioni di Sterline*.

AREA SVILUPPO PRECLINICO E CLINICO

SAFINAMIDE

Informazioni di carattere generale

“Il controllo delle fluttuazioni motorie e la riduzione del tempo in cui i farmaci anti-Parkinson non hanno effetto con conseguente ritorno dei sintomi, i cosiddetti periodi OFF, sono bisogni terapeutici non ancora soddisfatte per i pazienti con malattia di Parkinson a stadio intermedio o avanzato”.

“Questi risultati rappresentano un ulteriore passo avanti verso il nostro proposito di fornire al più presto ai pazienti e ai medici nuove opportunità terapeutiche per le malattie neurodegenerative”.

Questo è stato il commento del Dr. Bernhard Kirschbaum, Vice Presidente Esecutivo di Global Research and Development, Merck Serono, 3 febbraio 2009, sui risultati del primo studio cardine di fase III di Safinamide in pazienti PD con uno stadio della malattia da intermedio a tardivo, e 7 maggio 2009, sull'inizio degli studi SETTLE.

Safinamide deriva da una nuova classe chimica di molecole, i derivati delle alfa amino-amide. La sua azione induce un aumento della dopamina cerebrale attraverso un meccanismo di inibizione altamente selettivo sia delle monoaminossidasi B (MAO-B) che della ricaptazione della dopamina stessa ed inoltre inibisce il rilascio stimolato di glutammato. Safinamide possiede un'elevata biodisponibilità con un assorbimento che non è influenzata dal cibo, mostra una cinetica lineare e ha un'emivita di 21-24 ore che la rende idonea come trattamento da assumersi una volta al giorno.

Sviluppo clinico

Newron sta svolgendo gli studi di fase III di safinamide per il trattamento della malattia di Parkinson (PD) insieme al partner Merck Serono, che possiede i diritti internazionali esclusivi per lo sviluppo, la produzione ed la commercializzazione del composto per la malattia di Parkinson, la malattia di Alzheimer ed altre indicazioni terapeutiche.

In caso di approvazione da parte delle Autorità Regolatorie, Newron e Merck Serono ritengono che safinamide, come trattamento aggiuntivo agli agonisti della dopamina e a levodopa, possa apportare un ulteriore beneficio ai pazienti parkinsoniani.

La malattia di Parkinson è un disturbo degenerativo del sistema nervoso centrale che spesso compromette le abilità motorie e della parola. La malattia appartiene ad un gruppo di condizioni patologiche conosciute come disturbi del movimento. È caratterizzata da rigidità muscolare, tremore, rallentamento del movimento fisico (bradicinesia) e, in casi estremi, perdita del movimento (acinesia). I sintomi primari risultano da una ridotta stimolazione della corteccia motoria da parte dei gangli basali, causata principalmente da scarsa produzione ed azione di dopamina da parte dei neuroni dopaminergici del cervello. I sintomi secondari possono includere una disfunzione degli alti livelli cognitivi e lievi problemi di linguaggio. La malattia di Parkinson è sia cronica che progressiva. Si stima che più di 3 milioni di persone nei Paesi industrializzati soffrano di Parkinson. Le vendite a livello mondiale di farmaci anti-Parkinson per i 12 mesi al Q3/2008 sono state di circa 4.0 miliardi di USD.

Safinamide viene sviluppata in studi clinici di fase III per due sub-indicazioni terapeutiche di PD: come add-on agli agonisti della dopamina per pazienti PD a stadio iniziale e come add-on a levodopa per pazienti PD a stadi da intermedio a tardivo.

Il piano di sviluppo prevede due studi di fase III, ognuno della durata di 6 mesi per ogni sub-indicazione, cui seguirà un periodo di estensione di 12 o 18 mesi e oltre per valutazioni della sicurezza. Durante il periodo di estensione saranno effettuate ulteriori analisi d'efficacia anche per valutarla a lungo termine. Queste non sono tuttavia richieste dalla Autorità Regolatorie per l'approvazione e la registrazione del composto.

Studi di fase II (Proof of Concept)

Uno studio di fase II, controllato con placebo, in pazienti PD allo stadio iniziale in trattamento con dopamino-agonisti aveva già mostrato che la percentuale dei responders (endpoint primario) ad una dose giornaliera di 1 mg/kg (~85 mg) di safinamide aveva una superiorità statisticamente significativa e clinicamente importante rispetto al placebo (miglioramento $\geq 30\%$ rispetto al basale secondo la scala UPRDS III). La sicurezza di safinamide in questo studio è risultata essere favorevole.

Studi di fase III

Studi 015/017:

Nel 2007, Newron e Merck Serono hanno riportato i risultati sul primo studio di fase III di safinamide come terapia in add-on al trattamento con dopamino-agonisti in 270 pazienti con PD allo stadio iniziale (studio 015 e studio d'estensione 017).

Safinamide, ad una dose giornaliera da 50 a 100 mg, somministrata a pazienti che erano già in terapia con dopamino-agonisti, ha mostrato:

A 6 mesi di trattamento:

- miglioramenti statisticamente significativi e clinicamente rilevanti dei sintomi motori (secondo la scala di valutazione UPDRS III).
- miglioramenti statisticamente significativi delle attività della vita quotidiana (scala UPDRS II) e della qualità di vita (scala EUROQoL).

A 18 mesi di trattamento:

- Gli effetti collaterali, le variazioni dell'ECG e le anomalie dei segni vitali sono stati riportati con uguale frequenza dai pazienti trattati con safinamide e da quelli trattati con placebo.
- miglioramenti statisticamente significativi dei sintomi motori (scala UPDRS III) e della qualità della vita (EUROQoL).

Studio 016:

Dopo aver completato il trattamento dei pazienti nel dicembre 2008, Newron e Merck Serono nel febbraio 2009 hanno dichiarato che il primo studio cardine di fase III di safinamide come add-on a levodopa nei pazienti con PD a stadio intermedio-avanzato con fluttuazioni motorie aveva soddisfatto l'endpoint primario aumentando il periodo ON giornaliero a 1.3 h rispetto alle 0.7 h del gruppo placebo. I tempi ON rappresentano i periodi in cui i pazienti con Parkinson sperimentano il miglior livello di funzionalità motoria.

I risultati dettagliati dello studio sono stati presentati al 13° Congresso Internazionale della Movement Disorder Society a Parigi nel giugno 2009 e al XVIII WFN World Congress On Parkinson's disease and Related Disorders a Miami nel dicembre 2009.

Si può pertanto concludere che, alle dosi di 50 e 100 mg al giorno, safinamide in add-on a dosi stabili di levodopa in pazienti con Parkinson a stadio intermedio-avanzato migliora il controllo dei sintomi in modo significativo:

- aumenta il periodo ON giornaliero totale senza aumentare la discinesia – endpoint primario
- riduzione del periodo OFF giornaliero e del periodo OFF dopo la prima dose mattutina di levodopa

- migliora i punteggi motori in base alla scala di valutazione UPDRS-III
 - aumenta la percentuale dei pazienti responders
 - riduce i punteggi relativi alle complicazioni della terapia in base alla scala UPDRS-IV (discinesia)
- Gli effetti di safinamide sulla discinesia:
- nessun peggioramento nei punteggi UPDRS-IV (item 32-34; discinesia)
 - nessun peggioramento nei punteggi della scala di valutazione della discinesia, Dyskinesia Rating Scale
 - nessun peggioramento durante il periodo ON con discinesia rilevante

Infine, gli effetti di safinamide sugli altri endpoint clinici:

- safinamide a dosi di 50 e 100 mg giornalieri migliora in modo significativo i punteggi di Severità e Miglioramento della scala di Clinical Global Impression (CGI)
- miglioramento statisticamente significativo dei punteggi UPDRS-II (ADL) con safinamide a 100 mg/giorno.

Safinamide in questo studio è risultata ben tollerata; tra i gruppi non è stata osservata alcuna differenza sistematica dell'incidenza di abbandono dello studio clinico, eventi avversi gravi (EA) o eventi avversi clinicamente rilevanti, indice di un buon profilo di sicurezza di safinamide.

Lo studio 016 di fase III è stato uno studio internazionale, controllato con placebo, in doppio cieco, randomizzato, di 6 mesi (24 settimane). Sono stati arruolati 669 pazienti affetti da malattia di Parkinson idiopatica da stadio intermedio ad avanzato (durata della malattia superiore ai 3 anni) già in terapia con dosi stabili di levodopa e con fluttuazioni motorie con un periodo OFF di almeno 1.5 ore nell'arco della giornata.

Inoltre, i pazienti potevano ricevere trattamenti concomitanti con dosi stabili di agonisti di dopamina, COMT-inibitori, anti-colinergici e amantidina. Dopo una fase di stabilizzazione del dosaggio di levodopa di quattro settimane, i pazienti sono stati randomizzati nei tre bracci dello studio (1:1:1) a ricevere una delle due diverse dosi di safinamide (50 o 100 mg una volta al giorno: 223 e 224 pazienti rispettivamente) o placebo in compresse (222 pazienti) come trattamento aggiuntivo alla loro terapia di levodopa. L'endpoint d'efficacia primario dello studio era l'aumento del tempo ON giornaliero medio (tempo ON in assenza di discinesia più tempo ON con minore discinesia) nell'arco di 18 ore come riportato dai pazienti sui loro diari.

Dei 669 pazienti arruolati nello studio, 544 (81%) hanno partecipato allo studio d'estensione (studio 018) di 18 mesi per valutare in modo specifico l'effetto sulla discinesia come endpoint primario.

Il management di Newron è molto positivo verso i risultati dello studio 016, poiché oltre all'aumento del tempo ON, alla riduzione del tempo OFF e del tempo OFF dopo la dose mattutina degli altri farmaci (levodopa, dopamino-agonisti, COMT-inibitori, anticolinergici e amantidina), i risultati indicano un aumento statisticamente significativo della funzionalità motoria. Risultati precedenti di studi di fase II e III avevano dimostrato un miglioramento dei sintomi motori in pazienti con Parkinson in fase iniziale in monoterapia con dopamino-agonisti. E ancora, ulteriori risultati suggeriscono che safinamide potrebbe apportare benefici che vanno oltre i sintomi motori, le fluttuazioni motorie e le attività di vita quotidiana. L'aumento del tempo ON in assenza di discinesia è cruciale per i pazienti e per i medici.

I risultati derivati dallo studio di pazienti PD sia a stadio iniziale che avanzato evidenziano la possibilità di utilizzare safinamide come terapia aggiuntiva in tutti gli stadi della malattia.

Studio SETTLE 27919 (da SafinamidE Treatment as add-on To LEvodopa nella malattia di Parkinson idiopatica con fluttuazioni motorie):

Nel maggio 2009, Newron e Merck Serono hanno annunciato l'inizio di questo studio che valuterà l'efficacia e la sicurezza di safinamide (50-100 mg una volta al giorno) come terapia add-on ad una

dose stabile di levodopa, in pazienti Parkinson da stadio intermedio ad avanzato con fluttuazioni motorie, rispetto a placebo.

SETTLE è uno studio clinico internazionale di fase III, in doppio cieco, randomizzato, 6 mesi di trattamento (24 settimane).

Lo studio coinvolgerà più di 450 pazienti con Parkinson idiopatico a stadio da intermedio ad avanzato (durata della malattia superiore a 5 anni) trattati con una dose stabile di levodopa per almeno 4 settimane che abbiano fluttuazioni motorie con più di un'ora e mezza di tempo OFF nell'arco della giornata. Inoltre, i pazienti possono assumere trattamenti concomitanti con dosi stabili di un dopamino-agonista, un COMT-inibitore, un anti-colinergico e/o amantidina. Dopo una fase di stabilizzazione del dosaggio di levodopa, i partecipanti allo studio saranno randomizzati in uno dei due bracci dello studio (1:1) a ricevere safinamide o corrispondenti compresse di placebo, come trattamento aggiuntivo alla terapia con levodopa.

L'endpoint primario dello studio è la variazione del tempo ON secondo quanto registrato nei diari redatti dai pazienti dopo apposito training, dal basale alla settimana 24.

Gli endpoint secondari includono le variazioni nelle misure di attività di vita quotidiana, condizioni cliniche globali e qualità della vita legata allo stato di salute.

Lo Studio MOTION 27918 (da SafinaMide add-On To dopamine agonist for early Idiopathic Parkinson's disease), è un altro studio di fase III attualmente in corso con safinamide come add-on a dopamino-agonisti. È associato ad uno studio d'estensione in doppio cieco di 18 mesi. Newron e Merck Serono stanno completando il programma di sviluppo per la registrazione di safinamide e stanno accelerando l'attuazione degli studi MOTION e SETTLE.

RALFINAMIDE

Informazioni di carattere generale

L'articolo di Datamonitor "Forecast Insight: Neuropathic Pain" pubblicato nel dicembre 2009* afferma che ralfinamide ha il potenziale più alto fra tutti i farmaci neuropatici esaminati in fase di avanzata di sviluppoi. Datamonitor prevede una vendita di ralfinamide superiore a 1.5 miliardi USD entro il 2018.

Ralfinamide rappresenta l'unico nuovo prodotto chimico che si pensa mediare un potente effetto analgesico attraverso l'inibizione dei canali del sodio incluso Nav 1.7, dei canali del calcio di tipo N e dei recettori NMDA. In aggiunta agli effetti analgesici ben consolidati in modelli di dolore periferico, è stato successivamente mostrato che ralfinamide è efficace in un modello preclinico di dolore centrale, indicando pertanto che i suoi effetti analgesici possano essere mediati da una modulazione dei meccanismi di dolore centrale. Questo suggerisce uno spettro molto ampio di attività analgesica che coinvolge sia i meccanismi periferici che quelli centrali.

Ralfinamide è caratterizzato da una cinetica lineare e da un'ottima drugability. In modelli di dolore neuropatico ha mostrato effetti anti-allodinici di lunga durata ed effetti anti-iperalgesici senza che vi fosse associazione allo sviluppo di tolleranza in seguito a somministrazione cronica. Ralfinamide non richiede titolazione della dose e si somministra due volte al giorno.

Sviluppo clinico

Newron sta sviluppando ralfinamide per il trattamento dolore neuropatico lombare (Neuropathic Low Back Pain, NLBP), una forma di dolore cronico originato o causato dalla presenza di una

lesione primaria, di un danno o di una rottura nei componenti dei neuroni sensoriali coinvolti nella zona compresa tra la gabbia toracica e le pieghe dei glutei, con conseguente trasmissione aberrante dei segnali di dolore.

Il NLBP è di gran lunga la più comune forma clinica di dolore neuropatico periferico (circa il 50% della prevalenza di pazienti e circa il 60% delle diagnosi). Circa 55 milioni di pazienti negli Stati Uniti, in Europa e in Giappone soffrono di NLBP. Finora, non è stato approvato nessun farmaco con questa indicazione terapeutica.

Studi di Fase II:

Nel 2008, Newron ha presentato al 60° congresso annuale dell'American Academy of Neurology a Chicago i risultati di analisi dettagliate dello studio di fase II con ralfinamide in pazienti con dolore neuropatico (per il disegno dello studio e i risultati si veda il sito www.newron.com).

Lo studio era stato disegnato per includere pazienti con diverse forme di dolore neuropatico periferico (PNP) allo scopo di determinare se i molteplici meccanismi d'azione di ralfinamide risultassero in un particolare beneficio per qualsiasi condizione di dolore neuropatico.

In tutta la popolazione dello studio, ralfinamide si è mostrata ben tollerata e sicura, con effetti collaterali simili a quelli riferiti per il placebo. Soprattutto, ralfinamide è risultata statisticamente superiore rispetto al placebo nella variazione media delle misure di severità del dolore in base alle scale di auto-valutazione Visual Analog Scale (VAS) e Likert Scale riportate dai pazienti. La percentuale di responder era aumentata significativamente rispetto al placebo e i pazienti sperimentavano un miglioramento nella qualità del sonno e nell'esecuzione delle attività quotidiane.

Un'analisi della popolazione in studio ha indicato che il gruppo più numeroso, 96 pazienti su 272, soffriva di dolore neuropatico dovuto a compressione/schiacciamento dei nervi (NCET, Nerve Compression/Nerve Entrapment). In questi pazienti, il trattamento con ralfinamide, rispetto al placebo, era molto efficace come dimostrato dalla riduzione di intensità del dolore valutata in base alle scale VAS e LPS nell'analisi della variazione media rispetto al basale, nonché dai tassi di responder in tutti i pazienti affetti da NCET arruolati nello studio (popolazione ITT).

Newron pensa che questi siano risultati entusiasmanti poiché suggeriscono i benefici di ralfinamide in una vasta popolazione di pazienti per la quale nessun altro trattamento per il dolore neuropatico si è dimostrato efficace. Usando una soglia alta per rilevare la rivelanza clinica del beneficio, cioè il 50% di riduzione del dolore, si sono riscontrate differenze significative tra ralfinamide e placebo. Sulla base dell'entità di riduzione del dolore, sono stati rilevati benefici importanti anche nella qualità del sonno, nelle attività quotidiane e nel tipo di dolore. La robustezza dell'effetto è stata rilevata attraverso diverse analisi delle popolazioni. Poiché i dati sono riferiti a quasi 100 pazienti con NCET, i risultati si possono considerare predittivi per studi clinici futuri. Dal momento che un gran numero di pazienti soffre di low back pain dovuto a una componente neuropatica, i benefici dimostrati suggeriscono che ralfinamide possa fornire un beneficio terapeutico unico ai pazienti con NLBP.

I managers di Regulatory Affairs di Newron hanno speso notevoli sforzi nel favorire gli incontri con le Autorità in Europa e Nord America per ottenere sia un accordo, che è stato raggiunto nel tardo 2009, sul futuro sviluppo di ralfinamide, che la conferma che il NLBP sarà riconosciuto come indicazione terapeutica da un certo numero di autorità sanitarie nazionali e da EMEA.

Studi di Fase III

Studio SERENA (da Safety and Efficacy of Ralfinamide in neuropathic low back pain patients).

Lo studio SERENA valuta la sicurezza e l'efficacia di due livelli di dose di ralfinamide rispetto a placebo in pazienti con NLBP cronico.

Si tratta di uno studio di fase IIb/III, internazionale (Germania, Italia, Polonia, Romania, Regno Unito e India), in doppio cieco, randomizzato, di 12 settimane in cui 411 pazienti con NLBP cronico di severità almeno moderata, a giudizio del paziente stesso, sono stati randomizzati a ricevere ralfinamide a dose di 160 mg o 320 mg o equivalenti dosi di placebo. Le diagnosi sono state effettuate utilizzando i criteri diagnostici per il dolore neuropatico proposti dall'Associazione Internazionale per lo studio del Dolore (IASP), il questionario sul dolore PDQ (Pain Detect Questionnaire), una scala validata per determinare la componente neuropatica del low back pain, test cutanei/sensoriali per dimostrare il coinvolgimento della regione lombosacrale (low back, zona bassa della schiena) e test di disabilità motoria.

La misura di efficacia primaria dello studio sarà la variazione media percentuale in base alla scala Likert a 11-punti che misura l'intensità del dolore a giudizio del paziente. Misure di efficacia secondarie includeranno le auto-valutazioni dei pazienti in base alla scala Visual Analogue Scale (VAS) come pure la percentuale dei responder.

I pazienti che completano le 12 settimane di trattamento sono idonei per l'arruolamento allo studio d'estensione in doppio cieco di 40 settimane. Quelli che continuano lo studio proseguono con la stessa dose di farmaco in esame che stavano assumendo alla fine del periodo di trattamento di 12 settimane.

L'indicazione NLBP, i criteri diagnostici del disegno di studio, le misure degli outcome e il piano di analisi statistica sono stati discussi con le maggiori autorità sanitarie e i protocolli riflettono gli accordi raggiunti. Il dossier di registrazione richiede i risultati positivi di due studi cardine, 1500 esposizioni al farmaco nell'uomo e almeno 100 pazienti trattati per 1 anno.

Agli inizi del 2010, Newron ha annunciato la randomizzazione di 411 pazienti al trattamento nello studio SERENA e i risultati di prima linea sono attesi per il QII/2010.

In caso di risultati positivi, Newron pensa di trovare un partner per l'ulteriore sviluppo di ralfinamide.

Studi preclinici di ralfinamide nel dolore centrale:

Nel settembre 2009, Newron ha annunciato i risultati positivi di uno studio preclinico che mostrano che ralfinamide ha un effetto analgesico statisticamente significativo sul dolore cronico spontaneo in un modello sperimentale di dolore centrale. Lo studio è stato condotto dal Prof. Ze'ev Seltzer, Canada Senior Research Chair in Genetics of Pain, University of Toronto, Canada, ed è stato presentato il 10 settembre 2009 al 6° Congresso Internazionale de European Federation of IASP Chapters (EFIC), a Lisbona.

Lo studio ha mostrato che ralfinamide sopprime significativamente il comportamento da dolore spontaneo espresso come auto-mutilazione dell'arto posteriore denervato del ratto, fornendo la prova che ralfinamide è un analgesico con azione centrale. Tali effetti si sono registrati sia quando ralfinamide è stata somministrata per via orale due volte al giorno per una settimana prima dell'intervento chirurgico e sospesa successivamente all'intervento (regime di "analgesia preventiva"), sia quando è stata somministrata solo per 42 giorni post-operatori (regime di "analgesia palliativa"). Gli effetti analgesici sono stati rilevati anche 21 giorni dopo la sospensione della somministrazione di farmaco. In questo modello di dolore centrale, ralfinamide mostra una superiorità significativa rispetto al placebo, mentre pregabalina, usata come controllo positivo, non dimostra avere benefici significativi rispetto al placebo.

Data l'origine centrale del dolore in questo modello nei roditori, gli effetti analgesici di ralfinamide devono avere come bersaglio meccanismi di dolore a livello del sistema nervoso centrale (SNC). Il target centrale di questo composto non è ancora stato scoperto, ma alterazioni croniche della

funzionalità neuronale e delle cellule gliali nel SNC sono una parte determinante dello sviluppo e del mantenimento del dolore neuropatico e di molte altre sindromi dolorose dell'uomo, incluso low back pain neuropatico. Inoltre, queste nuove scoperte creano la possibilità di nuove prospettive terapeutiche per ralfinamide nelle sindromi del dolore centrale che sono note per essere refrattarie agli analgesici attualmente disponibili.

HF-0220

Informazioni di carattere generale

HF0220 ha la possibilità di diventare il primo esempio di “disease modifying agent” per le malattie neurodegenerative.

HF0220 è uno steroide umano endogeno (7 β -idrossi-epiandrosterone), che ha dimostrato significativi effetti neuroprotettivi in numerosi modelli sperimentali di neurotossicità, sia in vivo che in vitro.

Sviluppo clinico

Studi di Fase II:

Nel 2008, Newron ha annunciato i risultati dello studio di sicurezza e tollerabilità di fase II con HF0220 in pazienti affetti da malattia di Alzheimer (AD) a stadio da lieve a moderato.

Questo studio pilota, controllato con placebo, in doppio cieco, randomizzato, multinazionale di 28 giorni è stato condotto su 42 pazienti in 10 centri dislocati nel Regno Unito, Svezia e India. HF0220 è stato somministrato a dosi comprese tra 1 e 220 mg al giorno (29 pazienti) e controllato con placebo (13 pazienti). I pazienti potevano continuare ad assumere l'abituale farmaco per la malattia di Alzheimer.

I dati relativi al periodo di dosaggio sono stati supervisionati da un comitato indipendente di monitoraggio dei dati sulla sicurezza.

L'analisi dei dati di sicurezza ha dimostrato che HF0220 nell'intervallo di dosi indicato è stato molto ben tollerato, senza alcuna differenza rispetto al placebo.

La percentuale molto alta di completamento dello studio da parte dei pazienti, l'assenza di variazioni statisticamente significative o clinicamente rilevanti nelle valutazioni di sicurezza e il numero molto basso di pazienti che avevano accusato qualche evento avverso, indicano che HF0220 può essere somministrato in modo sicuro a pazienti affetti da Alzheimer, i quali spesso soffrono di molteplici malesseri e risultano più sensibili agli effetti collaterali dei loro farmaci abituali.

HF0220 possiede una forte capacità di ridurre il danno progressivo associato alle condizioni neurodegenerative. Infatti, HF0220 ha dimostrato in studi precedenti di essere neuroprotettivo contro diversi insulti a concentrazioni nanomolari in diversi modelli sperimentali in vitro e in vivo. Ulteriori studi sono in corso per investigare ulteriormente questi effetti.

Studi preclinici:

Nel 2009, si sono svolti numerosi studi di farmacologia preclinica per valutare il potenziale del composto nel miglioramento dei deficit cognitivi di varie malattie neurodegenerative.

Poiché l'attenzione della Company è rivolta al completamento dello studio SERENA con ralfinamide, l'ulteriore sviluppo di HF0220 è stato sospeso fino a quando i risultati dello studio SERENA saranno disponibili e si renderanno libere delle risorse.

NW-3509

Informazioni di carattere generale

NW-3509 è potenzialmente il primo bloccante selettivo dei canali del sodio ad essere sviluppato in modo specifico per il trattamento della schizofrenia – un nuovo approccio per il trattamento dei disturbi psichiatrici e una maggiore opportunità nel mercato da 23 miliardi USD delle terapie anti-psicotiche.

“L’aggiunta di NW-3509 ai trattamenti convenzionali per la schizofrenia potrebbe aumentarne l’efficacia, fornire ulteriori benefici come il miglioramento cognitivo e possibilmente ridurre gli effetti collaterali gravi come l’aumento di peso, la disfunzione sessuale, l’indebolimento emozionale, i sintomi extrapiramidali”, Ravi Anand, CMO Newron.

NW-3509 è un composto innovativo che deriva da una nuova classe chimica, scaturito dal programma di Newron sui canali ionici. Il suo meccanismo d’azione coinvolge la modulazione selettiva dei canali del sodio voltaggio-dipendenti (VGSC) che sono stati implicati nella patogenesi di disturbi neurologici e psichiatrici. È stato ipotizzato che l’insorgenza di sintomi psicotici sia associata ad anomalie del firing in specifiche aree del cervello. I modulatori dei VGSC possono stabilizzare tale ipereccitabilità di membrana e normalizzare la funzionalità neuronale.

Il composto è quindi diverso da qualunque altro anti-psicotico di seconda generazione attualmente in via di sviluppo per il trattamento della schizofrenia (per lo più composti mirati a bloccare i recettori dopaminergici e serotoninergici che producono solo benefici limitati, ancora associati ad effetti collaterali severi).

L’intenzione è di sviluppare il composto come trattamento aggiuntivo in pazienti affetti da schizofrenia che non traggono benefici adeguati dall’abituale terapia anti-psicotica e si avvicina il completamento degli studi per l’approvazione come nuovo farmaco sperimentale (IND, investigational new drug). La schizofrenia è una malattia psichiatrica sconvolgente per la quale molte delle maggiori esigenze non sono soddisfatte dagli attuali farmaci, per esempio i sintomi cognitivi, la refrattarietà e le comorbidità come ansia e depressione.

Studi preclinici

Studi preclinici in un modello animale (modello di PrePulseInhibition, PPI) che mima la compromissione del processo di elaborazione delle informazioni presente nei pazienti schizofrenici, hanno dimostrato che NW-3509 migliora significativamente questo deficit, sia indotto da agenti farmacologici che da stress. In particolare, questi deficit nei pazienti schizofrenici correlano con i sintomi cardine delle psicosi, quali: disturbi del pensiero, difficoltà di concentrazione e processo cognitivo. Finora, solo clozapina, l’antipsicotico clinicamente più efficace, dimostra la completa reversibilità di questo deficit nei pazienti. Inoltre, l’associazione di dosi di NW-3509 al di sotto della dose soglia con risperidone ottiene una completa normalizzazione del deficit di PPI, come clozapina, ma con meno effetti collaterali rispetto alle dosi standard degli anti-psicotici esistenti.

L’efficacia di NW-3509 per se è stata dimostrata in altri modelli animali di psicosi, aggressività e comportamento maniaco e in esperimenti in cui la funzione cognitiva era compromessa naturalmente o da farmaci.

All’inizio del 2010, Newron ha annunciato l’esito positivo dei meeting Pre-IND e CTA con FDA statunitense e MHRA inglese per NW-3509. Gli incontri con le autorità regolatorie prospettano l’approvazione da parte loro delle informazioni farmacologiche, tossicologiche e farmaceutiche raccolte negli studi preclinici di sviluppo fino ad oggi, nonché il piano di sviluppo clinico proposto per le fasi I e II. Newron ha intenzione di presentare una richiesta IND nella seconda metà del 2010.

ANDAMENTO DELLA GESTIONE

DATI SINTETICI DEL CONTO ECONOMICO

(migliaia Euro)	31 dicembre 2009	31 dicembre 2008	Scostamento	Scostamento %
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	6.209	12.139	(5.930)	-43%
Altri ricavi e proventi	2.891	262	2.629	3371%
Ricavi	9.100	12.401	(3.301)	-24%
Costi per acquisti (ricerca e sviluppo)	1.149	459	690	53%
Costi per servizi	22.360	21.968	392	2%
- ricerca e sviluppo	16.681	15.082	1.599	12%
- altro	5.679	6.886	(1.207)	-17%
Costo del personale	4.921	5.055	(134)	-3%
- ricerca e sviluppo	2.448	2.118	330	15%
- altro	2.474	2.937	(463)	-23%
Altri costi	750	1.031	(281)	-39%
- ricerca e sviluppo	413	407	6	2%
- altro	337	624	(287)	-87%
Costi operativi	29.180	28.513	667	3%
Margine Operativo Lordo	(20.080)	(16.112)	7.210	-56%
Ammortamenti	176	258	(82)	-37%
- ricerca e sviluppo	111	164	(53)	-51%
- altro	65	94	(29)	-35%
Risultato operativo della gestione caratteristica	(20.256)	(16.370)	7.292	-56%
Proventi finanziari netti	504	871	(367)	-14%
Proventi straordinari	860	709	151	1888%
Risultato prima delle imposte	(18.892)	(14.790)	7.508	-72%
Imposte sul reddito	0	0	0	-
Perdita dell'esercizio	(18.892)	(14.790)	7.508	-72%

I Ricavi delle vendite derivano dal contratto effettivo dal 22 settembre 2006 tra la Newron e Merck Serono International SA. Il saldo è composto da due elementi di diversa natura: (i) il riaddebito a Merck Serono di tutte le spese di ricerca sostenute dalla Società nel corso del 2009 per il progetto safinamide e (ii) la quota di pertinenza dell'esercizio dell'*up-front payment* incassato alla firma del contratto con Merck Serono di cui si parlerà diffusamente in Nota Integrativa.

I Costi operativi della Società, pari a 29.180 *migliaia di Euro*, possono essere suddivisi per destinazione nel modo seguente:

- Costi di ricerca e sviluppo (R&S): pari a 20.690 *migliaia di Euro* e legati alle categorie Costi per acquisti, Costi per servizi, Costo del personale, Altri costi ed Ammortamenti;
- Costi generali ed amministrativi: pari a 8.490 *migliaia di Euro* e connessi a tutti i costi ordinari di gestione non inseriti nella definizione precedente.

Rispetto al dato del 2008, i costi inerenti la ricerca e lo sviluppo sono aumentati di 2.625 *migliaia di Euro* soprattutto per: (i) il significativo (690 *migliaia di Euro*) incremento degli acquisti di materiale usato nella sperimentazione clinica e (ii) l'aumento di 1.599 *migliaia di Euro* dei costi per servizi principalmente per effetto dello studio di fase II/B di ralfinamide.

I costi generali ed amministrativi sono diminuiti, per 1.957 *migliaia di Euro*. La diminuzione è principalmente causata da: (i) una diminuzione significativa dei costi legali ed amministrativi (1.207 *migliaia di Euro*) ed (ii) un calo delle spese per personale dipendente (463 *migliaia di Euro*) dovuto sia alla diminuzione del numero dei dipendenti.

I proventi finanziari netti (in questa voce sono riclassificati i proventi e gli oneri sia di natura finanziaria che quelli relativi alle differenze cambio) sono diminuiti rispetto al saldo del 2008 principalmente a causa dei seguenti effetti: (i) diminuzione delle disponibilità finanziarie della Società; (ii) decremento dei tassi d'interesse garantiti sugli investimenti; (iii) registrazione di utili su cambi (320 *migliaia di Euro*) principalmente relativi alla traduzione in *Euro* del finanziamento erogato a favore della partecipata inglese, denominato in *Sterline*.

RENDICONTO FINANZIARIO

(migliaia di Euro)	31 dicembre 2009	31 dicembre 2008	Scostamento	Scostamento %
Risultato d'esercizio	(18.893)	(14.790)	(4.103)	158%
Costi e ricavi differiti	(828)	(2.305)	1.477	-64%
Altri costi e ricavi non monetari	(3.290)	260	(3.550)	-1365%
Flusso monetario prima delle variazioni di capitale circolante (A)	(23.011)	(16.835)	(15.714)	93%
Magazzino	277	(135)	412	-305%
Crediti verso clienti	1.261	(319)	1.581	-496%
Crediti netti per contributi	139	695	(556)	-80%
Debiti verso fornitori	(37)	(126)	90	-71%
Altri crediti / debiti	4.657	(5.181)	9.838	-190%
Flussi monetari generati (assorbiti) dai movimenti di capitale circolante (B)	6.297	(5.066)	(902)	18%
Investimenti in immobilizzazioni immateriali	0	(38)	38	-100%
Investimenti in immobilizzazioni materiali	(60)	(226)	166	-73%
Investimenti in immobilizzazioni finanziarie	(6.177)	(4.680)	(1.497)	32%
Acquisto titoli di Stato	(1.605)	0	0	-
Flussi monetari generati (assorbiti) dall'attività di investimento (C)	(6.237)	(4.944)	(52)	1%
Debiti verso altri finanziatori (breve & lungo)	(278)	(275)	(3)	1%
Flussi monetari generati (assorbiti) dall'attività finanziaria (D)	(278)	(275)	(269)	98%
Aumento di capitale (incluso sovrapprezzo)	6.551	4.694	1.857	40%
Flussi monetari generati (assorbiti) dall'attività di finanziamento (E)	6.551	4.694	74.256	1582%
Flussi monetari netto del periodo (F) = A + B + C + D + E	(16.678)	(22.426)	57.319	-256%
Disponibilità liquide e altri investimenti a breve ad inizio periodo (G)	40.629	63.055	(22.425)	-36%
Disponibilità liquide e altri investimenti a breve a fine periodo (H) = F + G	23.951	40.629	(18.280)	-45%

I Costi e ricavi differiti sono relativi all'*up-front* incassato nel 2006 a seguito della firma del contratto con Merck Serono International SA ed ai costi sostenuti per la chiusura del contratto.

La voce Altri costi e ricavi non monetari include i ricavi registrati nel 2009 che non hanno ancora apportato liquidità nelle casse aziendali: principalmente si tratta di 1.329 *migliaia di Euro* per contributi (nel 2008: 241 *migliaia di Euro*) e di 2.383 *migliaia di Euro* per Credito di imposta su spese di ricerca e sviluppo (nel 2008: 241 *migliaia di Euro*) dei quali 336 *migliaia di Euro* incassati nel corso del 2009 e degli ammortamenti registrati nell'anno.

La generazione di liquidità provocata dalla variazione del saldo Crediti verso clienti è da imputarsi al minor credito per riaddebito di costi di ricerca sostenuti rispetto alla fine dell'esercizio 2008.

La voce Altri crediti/debiti include il finanziamento verso la controllata *Hunter-Fleming Ltd* che, al netto della variazione sul tasso di cambio, al 31 dicembre 2009 è pari a 1.520 *migliaia di Euro*. Il saldo è diminuito considerevolmente poiché Newron Pharmaceuticals SpA ha rinunciato a parte del credito (5.615 *migliaia di Sterline*) verso la controllata per sottoscrivere interamente l'aumento di capitale deliberato dalla controllata in data 27 novembre 2009.

Con riferimento alle attività di finanziamento, nel corso dell'esercizio 2009 la Società ha finalizzato aumenti di capitale per complessivi 6,5 *milioni di Euro*, di cui circa 5,2 *milioni di Euro* relativi all'aumento di capitale per complessive n. 440.000 azioni deliberato in data 20 novembre 2009 e riservato a investitori istituzionali, ed 1,3 *milioni di Euro* sottoscritti complessivamente da YA Global in più *tranches* sulla base dello *Stand-by Equity Distribution Agreement* stipulato con la stessa nel mese di dicembre 2008.

POSIZIONE FINANZIARIA NETTA

(migliaia di Euro)	31 dicembre 2009	31 dicembre 2008	Scostamento	Scostamento %
Disponibilità liquide nette	23.954	40.629	(16.675)	-41%
Altri movimenti finanziari	(1)	(1)	0	0%
Posizione finanziaria netta a breve	23.953	40.628	(16.675)	-41%
Debiti netti verso altri finanziatori	(281)	(558)	277	-50%
Posizione finanziaria netta a lungo	(281)	(558)	277	-50%
TOTALE POSIZIONE FINANZIARIA NETTA	23.672	40.070	(16.398)	-41%

Le disponibilità liquide nette includono, tra l'altro, le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni. Il saldo è qui incluso in quanto la somma investita, può diventare immediatamente liquida senza che la Società debba pagare penali. La voce, inoltre, è al netto dei debiti a breve verso la banca per utilizzo di carte di credito aziendali.

Il saldo dei Debiti verso altri finanziatori rappresenta l'importo effettivamente liquidato da parte del MAP in seguito all'approvazione del progetto finanziato dalla Legge 46 e risulta in calo rispetto al dato 2008 in seguito al pagamento della quarta rata per complessivi 277 *migliaia di Euro*.

DATI SINTETICI DELLO STATO PATRIMONIALE

(migliaia di Euro)	31 dicembre 2009	31 dicembre 2008	Scostamento	Scostamento %
Capitale immobilizzato	11.269	5.292	5.977	113%
Trattamento di fine rapporto	(485)	(490)	5	-1%
Ricavi differiti netti	(898)	(1.725)	827	-48%
Magazzino	380	657	(277)	-42%
Capitale circolante netto	1.245	3.720	(2.475)	-67%
Totale Capitale Investito - impieghi	11.511	7.454	4.057	54%
Posizione finanziaria netta	(23.672)	(40.070)	16.398	-41%
Patrimonio netto	35.183	47.524	(12.341)	-26%
Totale mezzi di terzi & propri - fonti	11.511	7.454	4.057	54%

Il Capitale circolante netto (crediti correnti, escluso il magazzino, meno debiti correnti) è diminuito di 2.475 *migliaia di Euro*. La variazione è principalmente dovuta: (i) alla diminuzione del credito verso Clienti per circa 1.262 *migliaia di Euro*; (ii) alla diminuzione della voce Altre attività correnti soprattutto per effetto della rinuncia al credito verso la controllata *Hunter-Fleming Ltd.* e (iii) all'aumento dei Crediti netti per contributi per 1.342 *migliaia di Euro*.

INFORMAZIONI ATTINENTI ALL'AMBIENTE E AL PERSONALE

Ad oggi, non si segnala nulla di quanto previsto dall'articolo 2428 del Codice Civile in merito a morti/infortuni gravi sul lavoro o addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti.

La Società non ha mai causato danni all'ambiente e non ha mai ricevuto sanzioni di questa natura. Tutti i rifiuti tossici sono smaltiti tramite apposita società.

E' disponibile in azienda il Documento Programmatico sulla Sicurezza.

AREA PRODUZIONE

La Società non è in possesso di strutture produttive e non prevede, nell'immediato, di dotarsene. Newron, per la produzione del principio attivo e delle capsule/comprese necessarie agli studi in corso, appalta l'attività di produzione a terzi.

ATTIVITA' DI RICERCA E SVILUPPO

I costi di ricerca e sviluppo relativi al progetto safinamide sono spesi nell'esercizio e interamente rimborsati da parte di Merck Serono International SA.

I costi di ricerca e sviluppo relativi agli altri composti presenti nella *pipeline* di Newron, sono stati, prudenzialmente, spesi interamente nel corso dell'esercizio in quanto la Società ritiene che la probabilità che gli stessi possano produrre benefici futuri non sia ancora abbastanza significativa.

RAPPORTI CON LE IMPRESE CONTROLLANTI O COLLEGATE, CONSOCIATE

La Società ha, dal mese di settembre 2007, il pieno controllo (100% del capitale sociale) di *Newron Suisse SA* società di diritto svizzero con sede a Basilea in *Elisabethenanlage* 25. La Società remunera l'attività della controllata a valori di mercato. Nell'esercizio in chiusura al 31 dicembre 2009 la Società ha costi in bilancio per 1.025 *migliaia di Euro* ed ha debiti netti verso la controllata per complessivi 154 *migliaia di Euro*.

La Società ha, dal mese di maggio 2008, il pieno controllo (100% del capitale sociale) di *Hunter-Fleming Ltd*, società di diritto inglese con sede a *Bristol* nel Regno Unito. La Società finanzia direttamente l'attività della controllata. Nell'esercizio in chiusura al 31 dicembre 2009 la Società ha crediti (al netto della perdita legata alle variazioni del tasso di cambio) verso la controllata per complessivi 1.520 *migliaia di Euro*.

La Società possiede anche la partecipazione nel Consorzio Italbiotec di Lodi col quale, nel corso del 2009, non ha intrattenuto rapporti commerciali.

La Società non detiene ulteriori significativi rapporti economici, finanziari o commerciali con le parti correlate.

SEDI SECONDARIE

La società non dispone di sedi secondarie.

NUMERO E VALORE NOMINALE DELLE AZIONI PROPRIE POSSEDUTE O ACQUISTATE

La società non detiene e non ha tenuto nel corso dell'esercizio in portafoglio azioni proprie, né azioni o quote di società controllanti o collegate.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Le disponibilità di cassa offrono a Newron risorse sufficienti per soddisfare le esigenze di sviluppo di medio periodo incentrate al: (i) completamento dello sviluppo di safinamide e lancio nei mercati mondiali (totalmente a carico del partner Merck Serono); (ii) proseguimento dello sviluppo di ralfinamide completando lo studio di fase IIb/III in corso e pianificando, nell'immediato futuro, le prossime fasi di sviluppo incluso anche possibili accordi di licenza e sviluppo con partner farmaceutici; (iii) proseguimento dello sviluppo del nuovo composto NW-3509 e dei nuovi composti introdotti nella *pipeline* della società attraverso l'operazione di acquisizione di *Hunter-Fleming Ltd*; (iv) continuazione dei progetti di ricerca dove si auspica di poter ottenere nuove interessanti molecole da portare alle fasi di sviluppo; (v) acquistare licenze da Università o altre aziende di molecole o progetti interessanti per potenziare la *pipeline* dell'azienda e (vi) opportunità di M&A per lo sviluppo della pipeline e per perseguire il target di divenire una "*fully integrated pharmaceutical company*".

GESTIONE DEL RISCHIO FINANZIARIO, DEL PREZZO, DEI TASSI DI CAMBIO E DI CREDITO

I principali strumenti finanziari della Società comprendono finanziamenti bancari a tasso agevolato, depositi bancari a vista ed investimenti in fondi finanziari. Newron ha diversi altri strumenti finanziari, come debiti e crediti commerciali derivanti dall'attività operativa. La Società non ha mai disposto e non dispone di strumenti derivati.

Nell'ambito dello svolgimento della propria attività la Società si trova esposta in particolare ad alcuni rischi finanziari quali: rischio di cambi, rischio di credito/controparte e rischio di liquidità. La società non è esposta al rischio di tasso di interesse in quanto l'unico finanziamento in essere è a tasso fisso agevolato pari all'1,012% su base annua.

La Società è esposta al rischio di fluttuazione dei tassi di cambio in divisa estera (in particolare franco svizzero, sterlina inglese e dollaro americano). L'acquisto di servizi erogati da fornitori stranieri ed il continuo finanziamento dell'attività delle controllate estere, obbliga il management della società a monitorare costantemente l'andamento dei tassi di cambio ed a mantenere, presso le stesse società, adeguati fondi finanziari in valuta.

La liquidità eccedente l'ordinaria attività di azienda è investita in linea con la procedura approvata dal Consiglio di Amministrazione prima della quotazione secondo la quale ogni investimento della Società non deve mettere a rischio la quota capitale e deve essere riferito a strumenti finanziari il cui rating sia A+ o superiore. Le caratteristiche dei fondi monetari sono tali per cui è possibile recuperare tutta la liquidità in ventiquattro ore senza dover pagare alcuna penale. La capacità della Società di mantenere adeguati fondi finanziari per garantire lo sviluppo nel medio-lungo termine, è strettamente correlata alla capacità della stessa di reperire nuove forme di finanziamento: a questo proposito si ricorda che, nel mese di novembre 2009, la società ha deliberato un aumento di capitale per complessive 440.000 azioni ordinarie con valore nominale di 0,20 Euro più sovrapprezzo di 11,70 Euro (pari al valore di chiusura di borsa con uno sconto del 3,23%), interamente sottoscritto per complessivi 5,2 milioni di Euro. Inoltre, nel corso dell'anno 2009, la Società, ha usufruito dell'opportunità offerta dallo *Standby Equity Distribution Agreement* firmato nel dicembre 2008 aumentando il capitale sociale di Newron per complessive 97.044 azioni ordinarie di Newron con valore nominale di 0,20 Euro e diversi sovrapprezzi aumentando il patrimonio aziendale per complessivi 1,3 milioni di Euro. La Società è esposta, nel medio lungo periodo al rischio di liquidità.

La Società è esposta al rischio su credito. Alla chiusura del bilancio di esercizio la Società vanta crediti di importo significativo verso Merck Serono International SA e verso alcuni Enti pubblici italiani tra i quali la Regione Lombardia, il Ministero dell'Università e della Ricerca ed il Ministero delle Attività Produttive. La Società non ha svalutato i crediti in oggetto.

La Società non è esposta ad alcun rischio di prezzo.

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

In seguito alla completa integrazione delle attività e dei programmi di sviluppo svolti dalla controllata *Hunter-Fleming Limited*, Newron ha deciso di chiudere gli uffici in Gran Bretagna; i sei dipendenti sono stati licenziati a partire dal 31 gennaio 2010; Hunter-Fleming detiene la proprietà dei brevetti e dei benefici derivanti dai futuri risultati.

Nella stesura della presente relazione si sono presi in considerazione gli eventi verificatisi e noti sino alla data odierna.

PROPOSTE IN MERITO ALLE DELIBERAZIONI SUL BILANCIO

Signori azionisti,

alla luce delle considerazioni svolte nei punti precedenti e di quanto esposto nella Nota Integrativa, il Consiglio di Amministrazione Vi propone di riportare a nuovo la perdita dell'esercizio di Euro 18.892.568 e di azzerare la stessa con l'utilizzo per pari importo della Riserva da Sovrapprezzo Azioni.

Bresso, 26 febbraio 2010

p. Il Consiglio di Amministrazione
L'Amministratore Delegato
Luca Benatti

STATO PATRIMONIALE

(In Euro)

ATTIVO	Al 31/12/2009		Al 31/12/2008
	Parziali	Totali	
B	IMMOBILIZZAZIONI		
<i>B.I</i>	<i>IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI</i>		
B.I.4	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	30.292	47.424
B.I.7	Altre immobilizzazioni immateriali	0	5.334
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI		30.292	52.758
<i>B.II</i>	<i>IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI</i>		
B.II.3	Attrezzature industriali e commerciali	66.480	203.861
B.II.4	Altri beni materiali	114.444	154.582
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI		180.924	358.443
<i>B.III</i>	<i>IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE</i>		
B.III.1	Partecipazioni	10.931.353	4.754.639
<i>B.III.1.a</i>	<i>Partecipazioni in imprese controllate</i>	<i>10.931.352</i>	<i>4.754.638</i>
<i>B.III.1.d</i>	<i>Partecipazioni in altre imprese</i>	<i>1</i>	<i>1</i>
B.III.2	Crediti	125.934	125.934
<i>B.III.2.d</i>	<i>Crediti verso altri</i>	<i>125.934</i>	<i>125.934</i>
	<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>		<i>125.934</i>
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE		11.057.288	4.880.573
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI		11.268.504	5.291.774

C ATTIVO CIRCOLANTE**C.I RIMANENZE**

C.I.1	Materie prime, sussidiarie e di consumo	5.000	5.000
-------	---	-------	-------

C.I.4	Prodotti finiti e merci	374.955	652.314
-------	-------------------------	---------	---------

RIMANENZE		379.955	657.314
------------------	--	----------------	----------------

C.II CREDITI CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI

C.II.1	Crediti verso clienti	954.267	2.215.583
--------	-----------------------	---------	-----------

	<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	<i>954.267</i>	<i>2.215.583</i>
--	---	----------------	------------------

C.II.2	Crediti verso imprese controllate	1.544.657	6.152.426
--------	-----------------------------------	-----------	-----------

	<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	<i>1.544.657</i>	<i>6.152.426</i>
--	---	------------------	------------------

C.II.4-bis	Crediti tributari	2.239.816	306.457
------------	-------------------	-----------	---------

	<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	<i>2.239.816</i>	<i>306.457</i>
--	---	------------------	----------------

C.II.5	Crediti verso altri	3.581.150	1.976.985
--------	---------------------	-----------	-----------

	<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	<i>3.581.150</i>	<i>1.976.985</i>
--	---	------------------	------------------

CREDITI CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI		8.319.890	10.651.451
---	--	------------------	-------------------

C.III ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI

C.III.6	Altri titoli	20.794.162	27.501.668
---------	--------------	------------	------------

ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI		20.794.162	27.501.668
---	--	-------------------	-------------------

C.IV DISPONIBILITA' LIQUIDE

C.IV.1	Depositi bancari e postali	3.157.406	13.121.984
--------	----------------------------	-----------	------------

C.IV.3	Denaro e valori in cassa	11.471	10.977
--------	--------------------------	--------	--------

DISPONIBILITA' LIQUIDE		3.168.877	13.132.961
-------------------------------	--	------------------	-------------------

TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE		32.662.884	51.943.394
---------------------------------	--	-------------------	-------------------

D RATEI E RISCONTI ATTIVI

D.II	Altri ratei e risconti attivi	288.408	496.044
------	-------------------------------	---------	---------

TOTALE RATEI E RISCONTI ATTIVI		288.408	496.044
---------------------------------------	--	----------------	----------------

TOTALE ATTIVO		44.219.796	57.731.212
----------------------	--	-------------------	-------------------

PASSIVO		Al 31/12/2009	Al 31/12/2008
		Parziali	Totali
A	PATRIMONIO NETTO		
A.I	Capitale		1.311.510 1.204.102
A.II	Riserva da sovrapprezzo delle azioni		52.763.844 61.110.081
A.VII	Altre riserve (da arrotondamento)		5- 3-
A.IX	Utile (perdita) dell'esercizio		18.892.568- 14.789.691-
TOTALE PATRIMONIO NETTO		35.182.781	47.524.489
C	TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	485.475	490.026
D	DEBITI		
D.4	Debiti verso banche		9.258 5.327
D.4.1	Banche c/c passivo	9.258	5.327
	<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	<i>9.258</i>	<i>5.327</i>
D.5	Debiti verso altri finanziatori		446.013 723.719
	<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	<i>446.013</i>	<i>723.719</i>
D.6	Acconti da clienti		54.040
	<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	<i>54.040</i>	
D.7	Debiti verso fornitori		5.420.642 5.457.228
	<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	<i>5.420.642</i>	<i>5.457.228</i>
D.9	Debiti verso imprese controllate		179.016 246.813
	<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	<i>179.016</i>	<i>246.813</i>
D.12	Debiti tributari		150.394 165.173
	<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	<i>150.394</i>	<i>165.173</i>
D.13	Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		473.332 449.493
	<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	<i>473.332</i>	<i>449.493</i>
D.14	Altri debiti		791.999 695.614
	<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	<i>791.999</i>	<i>695.614</i>
TOTALE DEBITI		7.524.694	7.743.367
E	RATEI E RISCONTI PASSIVI		
E.II	Altri ratei e risconti passivi		1.026.846 1.973.330
TOTALE RATEI E RISCONTI PASSIVI		1.026.846	1.973.330
TOTALE PASSIVO		44.219.796	57.731.212

CONTI D'ORDINE*(In Euro)*

	31/12/2009	31/12/2008	Scostamento
Fidejussioni ad altre imprese	-	1.578.809	(1.578.809)
Nostri beni presso terzi	374.995	645.654	(270.659)
Totale Conti d'Ordine	374.995	2.224.463	(1.849.468)

CONTO ECONOMICO*(In Euro)*

CONTO ECONOMICO		Al 31/12/2009		Al 31/12/2008
		Parziali	Totali	
A	VALORE DELLA PRODUZIONE			
A.1	Ricavi delle vendite e delle prestazioni		6.209.368	12.139.330
A.5	Altri ricavi e proventi		2.891.059	261.593
A.5.a	<i>Contributi in conto esercizio</i>	2.851.561		240.708
A.5.b	<i>Ricavi e proventi diversi</i>	39.498		20.885
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE			9.100.427	12.400.923
B	COSTI DELLA PRODUZIONE			
B.6	Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		871.246	593.539
B.7	Costi per servizi		22.359.887	21.968.175
B.8	Costi per godimento di beni di terzi		703.115	693.678
B.9	Costi per il personale		4.922.456	5.055.584
B.9.a	<i>Salari e stipendi</i>	3.556.395		3.661.874
B.9.b	<i>Oneri sociali</i>	1.064.290		1.137.673
B.9.c	<i>Trattamento di fine rapporto</i>	245.495		242.223
B.9.e	<i>Altri costi per il personale</i>	56.276		13.814
B.10	Ammortamenti e svalutazioni		175.917	257.555
B.10.a	<i>Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali</i>	22.466		101.417
B.10.b	<i>Ammortamento delle immobilizzazioni materiali</i>	153.451		156.138
B.11	Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		277.359	134.566-
B.14	Oneri diversi di gestione		47.017	337.278
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE			29.356.997	28.771.243
Differenza tra valore e costi della produzione			22.256.570-	16.370.320-

C	PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
C.16	Altri proventi finanziari	268.296	2.061.861
C.16.c	Proventi finanziari da titoli diversi da partecipazioni iscritti nell'attivo circolante	208.289	1.931.078
C.16.d	Proventi diversi dai precedenti	60.007	130.783
C.16.d.4	Proventi diversi dai precedenti da altre imprese	60.007	130.783
C.17	Interessi ed altri oneri finanziari	25.952-	8.132-
C.17.d	Interessi e altri oneri finanziari verso altri	25.952-	8.132-
C.17-bis	Utili e perdite su cambi	261.515	1.182.546-
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI		503.859	871.183
E	PROVENTI E ONERI STRAORDINARI		
E.20	Proventi straordinari	860.143	709.446
E.20.b	Altri proventi straordinari	860.143	709.446
E.21	Oneri straordinari	-	-
E.21.c	Altri oneri straordinari	-	-
TOTALE PROVENTI E ONERI STRAORDINARI		860.143	709.446
Risultato prima delle imposte		18.892.568-	14.789.691-
22	Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite ed anticipate	-	-
23	Utile (perdite) dell'esercizio	18.892.568-	14.789.691-

NOTA INTEGRATIVA

Newron Pharmaceuticals S.p.A. (la “Società” o “Newron”) è un'azienda farmaceutica avente come scopo la ricerca applicata nel campo delle neuroscienze. La sua missione è di sviluppare a livello preclinico e clinico originali ed innovativi farmaci per la cura ed il trattamento delle patologie del Sistema Nervoso Centrale (SNC) e del dolore.

Si rimanda alla Relazione sulla gestione per quanto riguarda una descrizione analitica della natura dell'attività di impresa e dei fatti di rilievo avvenuti nel corso dell'esercizio e dopo la chiusura dell'esercizio.

CONTENUTO E FORMA DEL BILANCIO D'ESERCIZIO

Il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2009 è stato redatto in conformità e secondo gli schemi previsti dal Codice Civile (struttura e contenuto dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico). La Società non presenta il bilancio consolidato in quanto rientra nei casi di esonero previsti dall'art. 27 del D. Lgs. n° 127/91.

Il presente bilancio inoltre, ha recepito le modifiche e le integrazioni ai principi contabili enunciati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri resesi necessarie a seguito della riforma operata dal Legislatore in materia di Diritto Societario con il D. Lgs. n° 6/2003 e dal successivo D. Lgs. n° 310/2004.

La Nota Integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi ed in taluni casi un'integrazione dei dati di bilancio e contiene le informazioni richieste dall'articolo 2427 del Codice Civile, da altre disposizioni del D. Lgs. n° 127/1991 e da altre leggi o da successive integrazioni.

Tutte le operazioni iscritte nel presente bilancio, risultano dalle scritture contabili del periodo dall' 1 gennaio 2009 al 31 dicembre 2009 eventualmente integrate con tutte quelle informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica della Società.

Il bilancio è redatto in unità di *Euro* senza cifre decimali, ad eccezione della nota integrativa che è redatta in *migliaia di Euro*, salvo quando altrimenti specificato.

PRINCIPI CONTABILI E CRITERI DI VALUTAZIONE

Nella predisposizione del bilancio d'esercizio è stata osservata la vigente normativa, richiedendo il consenso del Collegio Sindacale nei casi previsti dalla Legge, e applicando i medesimi criteri di valutazione, gli stessi principi contabili e di redazione del bilancio adottati nell'esercizio precedente. I principi contabili di riferimento sono quelli stabiliti dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri, come integrati dai documenti OIC emessi dall'Organismo Italiano di Contabilità.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi ai criteri generali della prudenza e della competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

Gli utili sono inclusi solo se realizzati entro la data di chiusura dell'esercizio, mentre si tiene conto dei rischi e delle perdite anche previste e di quelle relative a fatti conosciuti successivamente alla chiusura dell'esercizio.

I principi contabili di redazione ed i criteri di valutazione adottati per la predisposizione del bilancio d'esercizio permettono una rappresentazione chiara, corretta e veritiera della situazione patrimoniale e finanziaria della Società e del risultato del periodo. I principi contabili ed i criteri di valutazione più significativi applicati nella redazione del bilancio d'esercizio presentato sono i seguenti:

Immobilizzazioni immateriali

Le Immobilizzazioni immateriali accolgono i valori che per loro natura hanno utilità pluriennale; sono iscritte al costo d'acquisto, inclusi i costi accessori ed, eventualmente, quelli di produzione direttamente attribuibili al netto dei contributi ricevuti da Enti Pubblici a fronte di spese sostenute per l'acquisto di beni utilizzati per il programma di ricerca finanziato dalla Legge 451/1994.

Non sono mai state effettuate rivalutazioni.

Le immobilizzazioni sono direttamente rettificate dagli ammortamenti computati mediante quote annue costanti rappresentative della durata tecnico economica e della residua possibilità di utilizzazione delle singole categorie.

Specificamente le aliquote applicate sono conformi a quelle dell'esercizio precedente, e risultano dalla seguente tabella:

Categoria	Aliquota
Costi di impianto ed ampliamento	20%
Concessioni e licenze	20%
Marchi	33%
Migliorie su beni di terzi	in base alla durata della locazione

Le spese di ricerca e sviluppo sono interamente addebitate al conto economico nell'esercizio in cui sono sostenute.

Immobilizzazioni materiali

Le Immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione al netto dei contributi ricevuti da Enti Pubblici a fronte di spese sostenute per l'acquisto di beni utilizzati per il programma di ricerca finanziato dalla Legge 451/1994 e, a partire dall'anno 2009, dal Decreto Ministeriale n. 593 del 8 Agosto 2000.

Non sono mai state effettuate rivalutazioni.

Il costo delle immobilizzazioni è ammortizzato in modo sistematico e costante sulla base delle aliquote economico tecniche, determinate in relazione al loro utilizzo, al loro deperimento e consumo, ed alla loro residua possibilità di utilizzazione, riportate dalla seguente tabella:

Categoria	Aliquota
Mobili e arredi	12%
Macchine d'ufficio elettroniche	20%
Attrezzatura di laboratorio	40%

Le spese di manutenzione e riparazione di natura ordinaria sono imputate integralmente al Conto Economico nell'esercizio nel quale sono sostenute. Le spese di manutenzione e riparazione di natura incrementativa sono attribuite al cespite cui si riferiscono ed ammortizzate secondo la residua vita utile del bene.

Immobilizzazioni finanziarie

Sono comprese in questa categoria esclusivamente attività destinate ad un duraturo impiego aziendale. La valutazione si basa sul principio del costo d'acquisto inclusi i costi accessori e quelli direttamente attribuibili ridotto delle eventuali perdite durevoli di valore; il valore originario viene peraltro ripristinato negli esercizi successivi se vengono meno i motivi della svalutazione effettuata. Le immobilizzazioni finanziarie costituite da crediti sono iscritte al presunto valore di realizzo.

Le partecipazioni sono valutate al costo, svalutate laddove subiscano perdite durevoli di valore.

Rimanenze

Le rimanenze di prodotti sono valutate al minor valore tra il costo specifico di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori direttamente imputabili, ed il valore di mercato. Il materiale di consumo, continuamente rinnovato, non suscettibile a sensibili variazioni nel corso degli esercizi e di valore modesto rispetto al totale attivo, è stato valutato con il metodo del "valore costante".

Crediti che non costituiscono immobilizzazioni

I crediti sono iscritti al valore presunto di realizzo.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Sono valutate al minore fra costo di acquisto e valore di mercato.

Disponibilità liquide

Sono iscritte al loro valore nominale, aggiornate con le rettifiche delle competenze di chiusura.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Riflette l'effettivo debito esistente alla data di chiusura del bilancio nei confronti di tutti i lavoratori dipendenti dedotte le quote versate ai Fondi di Previdenza Complementare di categoria ed è determinato in conformità ai dettami dell'Articolo 2120 del Codice Civile ed a quanto prescritto dalla legislazione e dagli accordi contrattuali vigenti in materia di diritto del lavoro.

Debiti

I debiti sono iscritti al valore nominale.

Debiti e crediti in valuta estera

I crediti ed i debiti espressi originariamente in valuta estera, convertiti in *Euro* ai cambi vigenti alla data nella quale le operazioni stesse sono registrate, sono adeguati in base ai cambi correnti alla chiusura del bilancio. Le differenze cambio realizzate in occasione dell'incasso dei crediti e del pagamento dei debiti in valuta estera, nonché l'eventuale adeguamento ai cambi di fine esercizio, sono imputati a conto economico fra i proventi ed oneri finanziari.

Ratei e risconti

I ratei ed i risconti attivi e passivi sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio e comprendono quote di costi o ricavi comuni a due o più esercizi.

Per un maggior dettaglio sul contenuto dei risconti passivi si veda anche il paragrafo "Ricavi / Costi"

Imposte sul reddito

L'esercizio non ha determinato imposte. Non sono prudenzialmente iscritti in bilancio crediti per imposte anticipate in quanto non sussistenti i requisiti per supportare la loro ragionevole recuperabilità nei prossimi esercizi.

Conti d'ordine

Sono esposti al valore nominale tenendo conto degli impegni e dei rischi in essere alla chiusura dell'esercizio.

Ricavi / Costi

I contributi, riconosciuti a sensi di leggi specifiche derivanti da contratti su progetti di ricerca, sono iscritti in proporzione allo stato di avanzamento dei progetti. I contributi riconosciuti su beni strumentali sono dedotti dal costo di acquisizione degli stessi.

L'importo corrispondente all' *up-front payment* non rimborsabile ricevuto a seguito della stipulazione dell'accordo di licenza con Merck Serono è stato inizialmente contabilizzato come ricavo differito (risconto passivo) e sarà riconosciuto in conto economico in modo proporzionale lungo lo stimato periodo di collaborazione che intercorre tra la data di stipulazione dell'accordo e la data prevista per il riconoscimento della successiva *milestone* di sviluppo, tenuto conto che in tale periodo la Società dovrà svolgere per conto e di comune accordo con la contro parte, attività di ricerca e sviluppo i cui costi verranno interamente rimborsati. I costi, direttamente attribuibili alla stipulazione di contratti di cessione dei diritti di utilizzo di prodotti o processi, sono riconosciuti come costi differiti nel tempo ed imputati al conto economico nel corso del medesimo periodo di tempo lungo il quale viene contabilizzato l'*up-front payment* incassato.

I ricavi di natura finanziaria sono riconosciuti in base alla competenza temporale.

I costi sono imputati in bilancio per competenza tenendo conto dei rischi e delle perdite maturate nell'esercizio anche se divenuti noti successivamente alla chiusura dello stesso.

COMMENTO ALLE VOCI DELLO STATO PATRIMONIALE

La redazione del bilancio in unità di *Euro*, a fronte della tenuta della contabilità in *Euro* con due decimali, ha comportato l'emersione, in sede di formazione del documento medesimo, di differenza di arrotondamento. In assenza di una specifica previsione normativa, si è ritenuto, in via interpretativa ed in applicazione dei principi che regolano il trattamento contabile delle differenze di traduzione, di iscrivere – qualora esistente – il saldo delle differenze, sia positivo che negativo, in apposita riserva collocata in Bilancio nella voce E.21.c “Altri oneri/proventi straordinari” del conto economico.

ATTIVO

B) IMMOBILIZZAZIONI

I. Immobilizzazioni immateriali

I movimenti intervenuti nel periodo dal 1 gennaio al 31 dicembre 2009 sono i seguenti:

(migliaia di euro)	Costo	Fondo Amm.to	Valore netto
Al 31 dicembre 2008	904	(852)	52
Incrementi dell'anno	0	(22)	(22)
Totale Immobilizzazioni immateriali 2009	904	(874)	30

Le voci che concorrono a formare l'ammontare totale delle immobilizzazioni immateriali sono i diritti di brevetto e le licenze d'uso (software e diritti di utilizzo diversi).

I valori lordi, i singoli fondi ammortamento, gli incrementi ed i decrementi, presentano la seguente suddivisione:

(migliaia di Euro)	Licenze d'uso (1)	Altre immobilizz. Immateriali	Totale
Saldo netto al 31 dicembre 2008	47	5	52
Valore d'acquisto	322	498	904
Incrementi di periodo	0	0	0
Costo storico finale	322	498	904
Fondo ammortamento di apertura	(275)	(493)	(852)
Ammortamento del periodo	(17)	(5)	(22)
Fondo ammortamento di chiusura	(292)	(498)	(874)
Saldo netto al 31 dicembre 2009	30	0	30

nota (1): Per esteso, Concessioni, licenze, marchi e diritti simili

Diritti di brevetto industriale

Sebbene la Società sia proprietaria di brevetti, parte dei quali acquistati in seguito allo *spin-off* da Pharmacia & Upjohn, gli stessi sono stati completamente ammortizzati nel corso degli anni. La

Società poi, come evidenziato anche nei principi contabili adottati per la redazione del presente bilancio, non capitalizza le spese di ricerca e sviluppo e per questo non incrementa i saldi in esame.

Licenze d'uso

La voce, il cui residuo da ammortizzare è pari a 30 *migliaia di Euro*, è composta unicamente da dalla categoria Licenze d'uso per software. La voce Licenze d'uso per software comprende i costi relativi all'acquisto di licenze tra cui quelle relative a software inerenti la gestione di materiale scientifico e di dati sensibili derivanti dagli studi clinici.

II. Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali al 31 dicembre 2009 ammontano a 181 *migliaia di Euro* al netto dei contributi in conto capitale registrati (pari a 556 *migliaia di Euro*) ed al netto dei relativi fondi ammortamento pari a 1.156 *migliaia di Euro*.

Le immobilizzazioni materiali sono così suddivise:

<i>(migliaia di Euro)</i>	Attrezzature industriali (1)	Altri beni materiali	Totale
Saldo netto al 31 dicembre 2008	204	154	358
Valore d'acquisto	1.222	611	1.833
Incrementi di periodo	52	8	60
Contributi in conto capitale (Legge 451/1994)	(430)	(42)	(472)
Contributi in conto capitale (Art 10)	(84)	0	(84)
Costo storico finale	760	577	1.337
Fondo ammortamento di apertura	(588)	(415)	(1.003)
Ammortamento del periodo	(106)	(47)	(153)
Fondo ammortamento di chiusura	(694)	(462)	(1.156)
Saldo netto al 31 dicembre 2009	66	115	181

nota (1): Per esteso, Attrezzature industriali e commerciali

Il costo storico al 31 dicembre 2009 è esposto al netto (i) di contributi in conto capitale ricevuti dal Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca per complessivi 472 *migliaia di Euro* registrati fino al 19 giugno 2004, data di chiusura del progetto finanziato dal MIUR e (ii) di contributi in conto capitale relativi al progetto di ricerca finanziato dal Decreto Ministeriale n. 593 del 8 Agosto 2000 per complessivi 84 *migliaia di Euro*.

Le immobilizzazioni materiali si sono incrementate nel corso del 2009 per acquisizioni (60 *migliaia di Euro*) e sono diminuite per la registrazione dei contributi in conto capitale di cui al paragrafo precedente. Gli ammortamenti del periodo sono pari a 153 *migliaia di Euro*.

La voce "Attrezzature industriali e commerciali" è composta unicamente dalla categoria "Attrezzature di laboratorio": l'incremento avvenuto nel corso del 2009 (52 *migliaia di Euro*) è principalmente da imputarsi all'acquisto di un HPLC completo.

Nella voce "Altri beni materiali" sono presenti, tra le altre, le categorie: "Macchine d'ufficio elettriche ed elettroniche" e "Mobili ed arredi". Gli incrementi più significativi (7 *migliaia di*

Euro) sono relativi alla categoria “Macchine d’ufficio elettriche ed elettroniche”: si tratta dei costi sostenuti per rinnovare alcuni Notebook aziendali.

III. Immobilizzazioni finanziarie

Tutti i crediti presenti tra le immobilizzazioni finanziarie hanno origine in Italia.

1) Partecipazioni in imprese controllate

(migliaia di euro)	31/12/2009	31/12/2008	Scostamento
Newron Suisse SA	61	61	0
Hunter-Fleming Limited	10.870	4.694	6.176
Totale partecipazioni in imprese collegate	10.931	4.755	6.176

Newron Suisse SA

La Società ha sede in Elisabethenanlage 25, a Basilea in Svizzera. Il capitale sociale della controllata, pari a 100 *mila Franchi Svizzeri*, è interamente posseduto da Newron Pharmaceuticals S.p.A.. Il patrimonio netto della controllata al 31 dicembre 2009 è pari a 258 *mila Franchi Svizzeri* (160 *migliaia di Euro*) comprensivo dell’utile dell’anno pari a 74 *mila Franchi Svizzeri* (50 *migliaia di Euro*). La controllata fattura mensilmente alla Newron i propri servizi a valore di mercato: a questo riguardo si rimanda alla nota 7) Costi per servizi nel commento alle voci di conto economico.

Hunter-Fleming Limited

La Società, azienda biofarmaceutica privata avente come scopo lo sviluppo di nuovi farmaci per trattare i disturbi neurovegetativi ed infiammatori, ha sede a *Bristol*, Inghilterra.

Il capitale sociale della controllata, pari a 220 *migliaia di Sterline*, è interamente posseduto da Newron Pharmaceuticals S.p.A.. Al 31 dicembre 2009 il patrimonio netto della controllata, comprensivo della perdita pari a 1.372 *migliaia di sterline*, (1.545 *migliaia di Euro*) è negativo ed è pari a 1.325 *migliaia di sterline* (1.491 *migliaia di Euro*). La controllata detiene inoltre una partecipazione, pari al 17% del capitale di Trident Pharmaceuticals Inc., una cosiddetta società-veicolo costituita con l’unico scopo di sviluppare un composto attivo nella cura dell’asma.

Il 27 novembre 2009, attraverso la rinuncia a parte del proprio credito, Newron Pharmaceuticals SpA ha sottoscritto l’aumento di capitale deliberato dalla controllata nella stessa data per un importo pari a 5.615 *migliaia di Sterline*.

Il management di Newron, tenuto conto dei piani di sviluppo delle molecole e delle opportunità offerte dal mercato, ritiene che le perdite sofferte dalla controllata non rivestano il carattere di durevolezza e pertanto non ha proceduto ad alcuna svalutazione.

2) Partecipazioni in imprese collegate

(migliaia di euro)	31/12/2009	31/12/2008	Scostamento
Consorzio Italbiotec	0,001	0,001	0
Totale partecipazioni in imprese collegate	0,001	0,001	0

Si tratta della partecipazione nel Consorzio Italbiotec, con sede legale in Lodi (LO) - Via Albert Einstein, costituito dalla quota del 20% del "Fondo Consortile".

Tale partecipazione è valutata al simbolico valore di realizzo di 1 (uno) *Euro* in quanto sia l'art. 2614 del Cod. Civ. che lo statuto del Consorzio, non prevedono la divisibilità del fondo consortile finché il Consorzio rimane in vita.

Il Consorzio, alla data del 31 dicembre 2009, dispone di un Patrimonio netto di 157 *migliaia di Euro* (2008: 153 *migliaia di Euro*). Nel corso dell'esercizio il Consorzio ha registrato un utile pari a 4 *migliaia di Euro* (2008: 12 *migliaia di Euro*).

3) Crediti verso altri

(migliaia di euro)	31/12/2009	31/12/2008	Scostamento
Depositi cauzionali su affitti	126	126	0
Totale Crediti verso altri	126	126	-

La voce è interamente composta da depositi cauzionali fruttiferi di interessi conseguenti ai contratti di affitto dei locali (uffici e laboratori) in cui l'azienda opera

C) ATTIVO CIRCOLANTE**I. Rimanenze**

Al 31 dicembre 2009 la Società dispone di 380 *migliaia di Euro* di rimanenze (2008: 657 *migliaia di Euro*)

Le "Materie Prime, sussidiarie e di consumo" si riferiscono principalmente a composti e sostanze in formato di polveri, capsule o compresse, utilizzate durante gli studi preclinici e clinici necessari per lo sviluppo del farmaco. Nel 2009 la Società, per soddisfare le esigenze dello studio di fase IIb/III in corso, ha utilizzato buona parte della ralfinamide prodotta nel 2008.

I materiali di consumo sono quantificati in 5 *migliaia di Euro* e sono parte del saldo in esame. Alla data del 31 dicembre 2009 i beni in deposito presso i produttori del materiale stesso o presso i confezionatori ammontano a 375 *migliaia di Euro*.

Si precisa che i valori del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2009 non differiscono in misura significativa dai costi correnti alla stessa data.

II. Crediti che non costituiscono immobilizzazioni

La voce “Crediti che non costituiscono immobilizzazioni” è così composta:

(migliaia di euro)	31/12/2009	31/12/2008	Scostamento
Fatture da emettere a clienti	954	2.216	(1.262)
Crediti verso clienti	954	2.216	(1.262)
Crediti verso Newron Suisse SA	25	257	(232)
Crediti verso Hunter-Fleming Ltd	1.520	5.895	(4.375)
Crediti verso imprese controllate	1.545	6.152	(4.607)
Crediti verso Erario per IVA	69	86	(17)
Crediti verso Erario per rimborso spese di ricerca e sviluppo	2.155	119	2.036
Altri crediti verso Erario	16	101	(85)
Crediti verso Erario	2.240	306	1.934
Anticipi a fornitori	1.705	1.135	570
Crediti vari	5	20	(15)
Altri crediti - anticipo spese	-	225	(225)
Crediti verso MIUR	1.634	360	1.274
Credito v/MAP per L. 46 PD	201	201	-
Credito verso altri	36	36	-
Crediti verso altri	3.581	1.977	1.604
Totale Crediti non immobilizzati	8.320	10.651	(2.331)

Tutti i crediti sono esigibili entro l'anno e sono originati in Italia, con l'esclusione dei saldi esposti nella tabella seguente:

(migliaia di Euro)	Altri paesi U.E.	Extra U.E.
Fatture da emettere a clienti	0	954
Anticipi a fornitori	1.308	397
Crediti verso controllate	1.520	25
Totale	2.828	1.376

La fatture da emettere si riferiscono al rapporto di collaborazione siglato con Merck Serono International SA e rappresentano il rimborso dei costi sostenuti dalla Società nel corso del quarto trimestre 2009 per attività svolte per conto ed in comune accordo con la contro parte.

I Crediti verso controllate sono relativi al finanziamento in corso ad *Hunter-Fleming Ltd.*, società con sede in Inghilterra.

Nel corso del 2009, la società ha iscritto a bilancio un credito per spese in attività di ricerca e sviluppo per costi sostenuti nell'esercizio 2009, così come introdotto dall'articolo 1, commi da 280 a 283, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, e successive modificazioni; l'importo registrato, che come contropartita ha “Altri ricavi e proventi”, è pari a 1.523 *migliaia di Euro*. Al 31 dicembre 2009 il saldo del credito ammonta a 2.155 *migliaia di Euro* in quanto include 632 *migliaia di Euro* relativi al credito per i costi di ricerca e sviluppo sostenuti nell'esercizio 2007 e 2008 non ancora integralmente utilizzato per compensare altri tributi così come previsto dalla norma. Il credito relativo alle spese sostenute nel corso del 2009 diventerà utilizzabile a partire dal mese successivo al deposito della dichiarazione dei redditi dell'anno 2009.

I Crediti verso il MIUR (Ministero dell'Industria, dell'Università e della Ricerca), pari a 1.634 *migliaia di Euro*, sono relativi alla quota di contributi maturati sui costi sostenuti e rendicontati all'Ente competente in relazione a due nuovi progetti di ricerca al netto dell'incasso di 138 *migliaia di Euro* ottenuto a rimborso di parte delle spese sostenute e già rendicontate.

Il credito verso il MAP (Ministero dell'Attività Produttiva) pari a 201 *migliaia di Euro* è rappresentato dalla quota di contributi a fondo perduto e di finanziamento a tasso agevolato riconosciuti dal Ministero in relazione al programma di sviluppo precompetitivo di un nuovo farmaco per il trattamento del morbo di Parkinson. Il credito si è originato nel corso del 2003. In data 3 marzo 2009, il Ministero ha eseguito il “*collaudo finale*”: il saldo dovrebbe essere liquidato entro il 2010.

La Società, sebbene disponga di significative differenze temporanee e perdite pregresse che potrebbero dare origine a crediti per imposte differite, non registra tale credito in bilancio in quanto l'attività ed il business aziendale non garantiscono, nell'immediato futuro, l'effettiva possibilità di utilizzo di tale credito attraverso il conseguimento di reddito imponibile. Le perdite fiscali dell'esercizio e pregresse generano un credito di imposta pari a circa 25 *milioni di Euro* di cui, circa 1,7 *milioni di Euro*, e sono relative a perdite fiscali registrate nei primi tre anni d'esercizio e pertanto utilizzabili illimitatamente nel tempo.

Il ricalcolo del credito per imposte differite è inserito nella tabella sottostante:

(migliaia di Euro)	Imponibile	Aliquota	Imposta
Perdite fiscali esercizio	24,621	27.5%	6,771
Perdite fiscali esercizi precedenti	62,619	27.5%	17,220
Costi/ricavi che generano crediti fiscali	2,552	27,5% (*)	1,381
Totale	89,792		25,372

*: da valutare l'assoggettamento a IRAP 3,9% in relazione alla natura delle componenti di reddito

La voce “Costi/ricavi che generano crediti fiscali differiti” ha principalmente origine dai costi di quotazione e dal risconto dei ricavi differiti relativi al contratto Merck Serono.

III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

La Società ha investito i proventi derivanti dall'operazione di quotazione in vari fondi di investimento monetari altamente liquidi: il saldo al 31 dicembre 2009 è pari a 19.189 *migliaia di Euro*. L'investimento è in linea con la procedura approvata prima della quotazione secondo la quale ogni investimento della Società non deve mettere a rischio la quota capitale. Le caratteristiche dei fondi sono tali per cui è possibile recuperare tutta la liquidità in ventiquattro ore senza dover pagare alcuna penale.

Al 31 dicembre 2009 la Società dispone inoltre di CCT con scadenza febbraio 2010 per un importo pari a 1.605 *migliaia di Euro*. Tali titoli hanno maturato dalla data di acquisizione un tasso di interesse lordo del 1,45%.

IV. Disponibilità liquide

Il saldo di bilancio è così composto:

(migliaia di euro)	31/12/2009	31/12/2008	Scostamento
Depositi bancari e postali	3.157	13.122	(9.965)
Denaro e valori di cassa	12	11	1
Totale Disponibilità liquide	3.169	13.133	(9.964)

L'importo è relativo ai crediti verso la banca per temporaneo saldo di conto corrente, e per valori monetari in cassa contante (*Euro* e valuta) necessari ai fabbisogni finanziari correnti. Il decremento del saldo rispetto all'esercizio precedente risulta ascrivibile al normale processo di approvvigionamento e pagamento di beni e servizi.

D) RATEI E RISCONTI ATTIVI

Il saldo è così composto:

(migliaia di euro)	31/12/2009	31/12/2008	Scostamento
Risconti attivi su assicurazioni	95	192	(97)
Risconti attivi vari	193	304	(111)
Totale Ratei e Risconti attivi	288	496	(208)

Il saldo della voce "Risconti attivi vari" è composto principalmente dal risconto, pari a 129 migliaia di *Euro*, dei costi sostenuti nel corso del 2006 direttamente attribuibili alla firma del contratto con Merck Serono International SA, spesi lungo il medesimo periodo di tempo dei ricavi ad essi collegati. Per ulteriori informazioni si rimanda a paragrafo "Ricavi delle vendite e delle prestazioni".

PASSIVO**A) PATRIMONIO NETTO**

La movimentazione delle voci componenti il patrimonio netto è la seguente:

(migliaia di Euro)	Capitale sociale	Riserva da sovrapprezzo azioni	Riserva legale	Utile / (Perdita) dell'esercizio	Totale
Saldi al 1 gennaio 2008	1.167	66.922	0	(10.469)	57.620
Allocazione perdita esercizio 2007	0	(10.469)	0	10.469	0
Aumento di Capitale Sociale (Hunter-Fleming Lt	37	4.657	0	0	4.694
Risultato esercizio	0	0	0	(14.790)	(14.790)
Saldi al 31 dicembre 2008	1.204	61.110	0	(14.790)	47.524
Allocazione perdita esercizio 2008	0	(14.790)	0	14.790	0
Aumento di Capitale Sociale	107	6.443	0	0	6.550
Risultato esercizio	0	0	0	(18.892)	(18.892)
Saldi al 31 dicembre 2009	1.311	52.763	0	(18.892)	35.182

Nella tabella che segue viene fornito il dettaglio della distribuibilità delle riserve:

(migliaia di Euro)	Importo	Possibilità di utilizzazione	Dettaglio	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre esercizi precedenti	
				Per copertura perdite	Per altre ragioni
Capitale Sociale	1.311				
Riserve di capitale					
Riserva da sovrapprezzo - disponibile	52.763	A, B, C	52.763	(48.692)	0

Legenda:

A: per aumento di capitale;

B: per copertura perdite;

C: per distribuzione ai soci

La riserva da sovrapprezzo disponibile non è però distribuibile per un ammontare pari alla quota corrispondente al 20% del capitale sociale (262 migliaia di Euro): tale importo deve essere utilizzato a costituzione della riserva legale.

I. Capitale Sociale

Nel corso dell'anno 2009, la Società, ha usufruito dell'opportunità offerta dallo *Standby Equity Distribution Agreement* firmato nel dicembre 2008, aumentando il capitale sociale per complessive 97.044 azioni ordinarie con valore nominale di 0,20 Euro e diversi sovrapprezzi. In conseguenza di ciò, il patrimonio aziendale è aumentato per complessivi 1,3 milioni di Euro.

Nel mese di novembre 2009, il Consiglio di Amministrazione della società ha deliberato un aumento di capitale per complessive 440.000 azioni ordinarie con valore nominale di 0,20 Euro più sovrapprezzo di 11,70 Euro (pari al valore di chiusura di borsa con uno sconto del 3,23%), interamente sottoscritto per complessivi 5,2 milioni di Euro.

Al 31 dicembre 2009, il Capitale Sociale della Newron è pari a 1.311.510,40 *Euro* diviso in 6.557.552 azioni ordinarie con valore nominale di 0,20 *Euro* cadauna come emerge dalla tabella sottostante:

Descrizione	Capitale Sociale sottoscritto ed versato		
	Numero azioni	Valore nominale azioni	Euro
Azioni ordinarie	6.557.552	0,20 Euro cadauna	€ 1.311.510,40
Totale	6.557.552		€ 1.311.510,40

II. Riserva sovrapprezzo azioni

La riserva da sovrapprezzo azioni ammonta a 52.763 *migliaia di Euro*.

La tabella seguente mostra la movimentazione della Riserva da sovrapprezzo azioni negli ultimi esercizi:

(migliaia di Euro)	Riserva da sovrapprezzo azioni		
	Versamento per pagamento di sovrapprezzo (1)	Utilizzo per copertura perdite anno precedente	Saldo
Saldo al 31 dicembre 2006	73.826	(14.620)	90.071
Saldo al 31 dicembre 2007	284	(23.433)	66.922
Saldo al 31 dicembre 2008	4.657	(10.469)	61.110
Saldo al 31 dicembre 2009	6.443	(14.790)	52.763

(1): l'incremento del 2009 è relativo al conferimento in natura connesso all'acquisizione della controllata Hunter-Fleming Ltd

III. Stock option

Nel mese di Giugno 2007, il Consiglio di Amministrazione della Società – in seguito all'aumento di capitale sociale deliberato nel corso dell'assemblea straordinaria dei soci tenuta il 23 Aprile 2007, ha approvato un nuovo piano di *stock option* con lo scopo di incentivare l'impegno di dipendenti, amministratori e collaboratori volto alla crescita ed allo sviluppo della Società stessa in un'ottica di medio periodo. Pertanto, il Consiglio di Amministrazione ha la facoltà di aumentare, in una o più volte, il capitale sociale della Società per un ammontare massimo di 105.201,00 *Euro* al servizio di più piani di *stock option* mediante emissione di massimo n. 526.005 azioni ordinarie del valore nominale di 0,20 *Euro* ciascuna ad un prezzo di sottoscrizione da determinarsi ad opera del Consiglio di Amministrazione. L'assegnazione delle opzioni potrà essere anche gratuita.

Il Consiglio di Amministrazione in data 10 marzo e 16 aprile 2009, ha approvato un nuovo programma di *stock option*. Il nuovo piano prende in considerazione sia cambiamenti sostanziali intervenuti nelle leggi fiscali italiane in merito al trattamento fiscale dei programmi di remunerazione tramite l'assegnazione di azioni che l'andamento negativo dei mercati finanziari degli ultimi anni. Di conseguenza, tutti i possessori di *stock option* o di *stock appreciation right* assegnate utilizzando le azioni messe a disposizione dai piani 2003, 2004 e 2007 (le vecchie opzioni), a partire dal giorno delle delibere consiliari del 10 marzo e del 16 aprile 2009 ma prima della data di scadenza delle opzioni a loro precedentemente assegnate, possono optare per convertire quattro delle vecchie *stock option* o *stock appreciation right* in tre nuove *stock option* assegnate tramite il piano 2009. Queste nuove *stock option* avranno: (i) un rinnovato periodo di

maturazione pari 3 anni e (ii) il prezzo di esercizio pari al prezzo di mercato alla data dell'assegnazione, ossia 10 marzo o 16 aprile 2009. La conversione delle vecchie *stock option* o *stock appreciation right* nel caso in cui il possessore non abbia optato per la conversione prima della data di scadenza e non abbia esercitato alcuno degli strumenti rappresentativi del capitale in suo possesso avverrà automaticamente alla data di scadenza delle vecchie *stock option* o *stock appreciation right*.

Al 31 dicembre 2009 risultano assegnate gratuitamente n. 266.539 opzioni; il valore medio di esercizio è pari a 19,57 *Euro* cadauna.

	Piani di Stock Option				TOTALE
	2003	2004	2007	2009	
Saldo al 1 Gennaio	106.805	135.200	68.000	0	310.005
Assegnate	0	0	0	139.404	139.404
Rese	0	0	(10.000)	0	(10.000)
Scadute	(37.670)	(135.200)	0	0	(172.870)
Saldo al 31 Dicembre	69.135	0	58.000	139.404	266.539

B) FONDO PER RISCHI ED ONERI

Nel gennaio 2007 l' U.S.P.T.O. (l'Ufficio Brevetti americano) ha dichiarato che la priorità dell'invenzione dalla ralfinamide andava riconosciuta a Newron Pharmaceuticals S.p.A., dichiarando così nullo il reclamo presentato da *Purdue Neuroscience Company* (Purdue) contro la Società. In seguito a questa delibera, Newron e Purdue hanno siglato un accordo commerciale tramite il quale Purdue ha ceduto tutti i possibili brevetti pertinenti alla ralfinamide.

L'accordo ha previsto un esborso iniziale di 750 *migliaia di Euro* (pagato nel corso del 2007) e prevede inoltre che Newron versi ulteriori 2,25 *milioni di Euro* alla controparte nel caso in cui vengano raggiunti determinati obiettivi di sviluppo del composto. In aggiunta a questi, nel caso di commercializzazione del farmaco, dovranno essere riconosciuti alla controparte ulteriori 1,3 *milioni di Euro* e *royalties* di entità non materiale.

Il management della società, dopo avere analizzato attentamente le condizioni contrattuali previste nell'accordo con Purdue e la possibilità di avveramento degli obiettivi di sviluppo che determinano gli esborsi finanziari, non ha ritenuto probabile l'avverarsi della condizione pertanto non ha stanziato in bilancio alcun fondo per rischi.

C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Il movimento dell'esercizio è il seguente:

(<i>migliaia di Euro</i>)	2009	2008
Fondo apertura	490	435
Utilizzi per dimissioni	(51)	(29)
Anticipi liquidati	(60)	(34)
Altri utilizzi	(139)	(124)
Accantonamento del periodo	245	242
Fondo di chiusura	485	490

Il suddetto debito copre i diritti del personale maturati a tutto il 31 dicembre 2009 in conformità a quanto statuito dall'art. 2120 Codice Civile ed è stato rivalutato secondo norma di legge.

Gli utilizzi del periodo sono relativi alla scelta, fatta da alcuni dei dipendenti della Società, di partecipare al "Fonchim" & "Previndai" (fondi di previdenza integrativa per i dipendenti e dirigenti del settore chimico): la Società quindi, versa parte dell'accantonamento destinato al fondo trattamento di fine rapporto a tali fondi integrativi.

D) DEBITI

I debiti sono così composti:

(migliaia di euro)	31/12/2009	31/12/2008	Scostamento
Debiti verso banche	9	5	4
Verso altri finanziatori	446	724	(278)
- entro 12 mesi	281	275	6
- oltre 12 mesi	165	449	(284)
Acconti da clienti	54	-	-
Verso fornitori	5.421	5.457	(36)
Verso imprese controllate	179	247	(68)
Tributari	150	165	(15)
Verso istituti di previdenza e sociali	473	449	24
Verso altri	792	696	96
Totale Debiti	7.524	7.743	(273)

4) Debiti verso banche

Si tratta del debito generato dall'utilizzo di carte di credito aziendali.

5) Debiti verso altri finanziatori

Trattasi del finanziamento a tasso agevolato ottenuto dal Ministero delle Attività Produttive (MAP) ai sensi della Legge 46 del 1982. Il Decreto di Concessione emanato dal MAP prevede che, il finanziamento in oggetto, sia rimborsato in cinque rate annuali posticipate: la quarta rata (pari a 278 migliaia di Euro) è stata rimborsata lo scorso 18 novembre 2009.

7) Debiti verso Fornitori

La composizione dei debiti verso fornitori è la seguente:

(migliaia di euro)	31/12/2009	31/12/2008	Scostamento
Fatture da ricevere	2.249	2.028	221
Debiti verso fornitori	3.169	3.426	(257)
Adeguamento cambi al 31 dicembre	3	3	-
Totale Debiti verso fornitori	5.421	5.457	(36)

I debiti verso i fornitori riflettono le obbligazioni già assunte in relazione agli acquisti effettuati.

Le fatture da ricevere correlate alla normale attività della Società sono in linea con gli stati avanzamento dei contratti cui si riferiscono e riflettono il ritardo esistente tra servizio prestato ed importi fatturati. Lo stato di avanzamento dei singoli studi è determinato con il diretto apporto dei fornitori coinvolti.

Il dettaglio dei Debiti verso fornitori per area geografica, al lordo dell'adeguamento cambi, è riassunto nella tabella seguente:

(migliaia di Euro)	Italia	Altri paesi U.E.	Extra U.E.	Totale
Fatture da ricevere	366	1.145	739	2.250
Debiti verso fornitori	727	1.280	1.164	3.171
Totale	1.093	2.425	1.903	5.421

12) Debiti tributari

Sono rappresentati dai seguenti importi:

(migliaia di euro)	31/12/2009	31/12/2008	Scostamento
Erario c/ritenute su redditi da lavoro Dipendente e Assimilati	148	163	(15)
Erario c/ritenute su redditi da lavoro Autonomo	2	2	-
Totale Debiti tributari	150	165	(15)

La voce è rappresentativa dei debiti verso l'erario in relazione all'attività di sostituto d'imposta svolta nei confronti dei dipendenti e assimilati nonché verso i lavoratori autonomi soggetti a ritenuta.

13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale

Il dettaglio della voce in oggetto è il seguente:

(migliaia di euro)	31/12/2009	31/12/2008	Scostamento
Enti previdenziali	167	180	(13)
Enti previdenziali vari per oneri maturati	244	211	33
Fondi di previdenza complementare	62	58	4
Totale Debiti verso Istituti previdenziali	473	449	24

Il debito verso Enti previdenziali è rappresentato dal debito per contributi obbligatori maturati ed ancora da versare agli enti pubblici di previdenza ed assistenza in particolare a fronte delle competenze di Dicembre (stipendio dicembre; 13.ma, etc.). Il dato è in linea con la diminuzione del costo per il personale.

Il debito verso Enti previdenziali vari per oneri maturati riguarda i contributi correlati alle competenze maturate nel corso dell'esercizio in chiusura e non ancora liquidate (ferie; 14.ma; bonus; etc.). L'aumento del 2009 rispetto al saldo dell'anno precedente è da imputarsi ad un maggior accantonamento per la quota variabile della retribuzione.

14) Altri Debiti

(migliaia di euro)	31/12/2009	31/12/2008	Scostamento
Debiti verso il personale e assimilati	792	696	96
Totale Debiti diversi	792	696	96

Il debito verso il personale e assimilati riguarda le competenze maturate nel corso dell'esercizio in chiusura e non ancora liquidate (ferie, 14.ma, bonus etc.). L'aumento è causato da un maggior accantonamento della quota variabile della retribuzione rispetto al 2008.

E) RATEI E RISCONTI PASSIVI

Il saldo, pari a 1.027 *migliaia di Euro*, risulta in calo rispetto al saldo del 2008 (pari a 1.973 *migliaia di Euro*). Il decremento, pari a 946 *migliaia di Euro*, è per la quasi totalità imputabile al risconto dell'*up-front payment* derivante dalla cessione dei diritti di licenza della safinamide a Merck Serono International SA. Infatti, l'importo ricevuto alla firma del suddetto contratto sarà registrato tra i ricavi in modo proporzionale fino al raggiungimento della prossima *milestone* contrattuale. Per maggiori informazioni si legga anche la voce Valore della produzione. Tutto il risconto è esigibile entro l'esercizio successivo ad eccezione di una quota di 80 *migliaia di Euro* che diverrà esigibile nel 2011.

CONTI D'ORDINE

I "conti d'ordine" sono così suddivisi:

(migliaia di euro)	31/12/2009	31/12/2008	Scostamento
Fidejussioni ad altre imprese	-	1.579	(1.579)
Nostri beni presso terzi	375	645	(270)
Totale Conti d'Ordine	375	2.224	(1.849)

A) Fidejussioni ad altre imprese

La fidejussione prestata dal Credito Valtellinese a favore di Sanpaolo-Imi a fronte degli adempimenti relativi al progetto finanziato dal MIUR per 1.579 *migliaia di Euro* si è chiusa nell'esercizio 2009.

C) Nostri beni presso terzi

Alla data del 31 dicembre 2009, come già evidenziato tra le Rimanenze, i beni presso terzi ammontano a 375 *migliaia di Euro* e sono così ripartiti: (i) circa 1 *migliaio di Euro* (valore intrinseco) presso Nerviano Medical Science costituiti da "serie di vetrini tessuti ecc." e (ii) da 374 *migliaia di Euro* di materiale da utilizzare negli studi clinici e preclinici in deposito presso i produttori del materiale stesso o presso i confezionatori.

COMMENTO ALLE VOCI DEL CONTO ECONOMICO

A) VALORE DELLA PRODUZIONE

1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni

La tabella seguente riassume i ricavi della Società:

(migliaia di euro)	31/12/2009	31/12/2008	Scostamento
Prestazione di servizi	5.263	9.504	(4.241)
Diritti di licenza	946	2.635	(1.689)
Totale Ricavi delle vendite e delle prestazioni	6.209	12.139	(5.930)

La voce “Prestazioni di servizi” include i ricavi generati dal riaddebito a Merck Serono dei costi di ricerca e sviluppo sostenuti dalla Società sul progetto safinamide, a partire dal 22 settembre 2006, per conto ed in comune accordo con Merck Serono.

La voce “diritti di licenza” include l’importo corrispondente all’up-front payment non rimborsabile ricevuto a seguito della stipulazione dell’accordo di licenza con Merck Serono che è stato inizialmente contabilizzato come ricavo differito (risconto passivo) e sarà riconosciuto in conto economico in modo proporzionale lungo lo stimato periodo di collaborazione che intercorre tra la data di stipulazione dell’accordo e la data prevista per il riconoscimento della successiva milestone di sviluppo, tenuto conto che in tale periodo la Società dovrà svolgere, per conto e di comune accordo con la contro parte, attività di ricerca e sviluppo i cui costi verranno interamente rimborsati. Nel corso del 2009 tale periodo collaborazione è stato prudenzialmente dilatato di ulteriori 16 mesi. Questo cambiamento, ha diminuito i ricavi del 2009 di 1.026 migliaia di Euro a favore di un incremento degli stessi per gli esercizi 2010 e 2011 rispettivamente pari a 946 migliaia di Euro e 80 migliaia di Euro.

Tutti i ricavi sono realizzati nei confronti del gruppo Merck Serono International SA con sede a Ginevra, Svizzera e quindi non appartenenti alla Comunità Europea.

5) Altri ricavi e proventi

Gli altri ricavi e proventi sono così composti:

(migliaia di euro)	31/12/2009	31/12/2008	Scostamento
Contributi	1.329	241	1.088
Credito di imposta per spese di ricerca e sviluppo	1.523	-	1.523
Ricavi e proventi diversi	39	21	18
Totale altri ricavi e proventi	2.891	262	2.629

La voce “Altri ricavi e proventi” comprende i seguenti contributi a fondo perduto:

- 29 migliaia di Euro, maturati in seguito al progetto di ricerca finanziato dal FIRB, come meglio dettagliato nella Relazione sulla gestione cui si rimanda, a parziale copertura delle spese sostenute nel corso dell’esercizio;
- 128 migliaia di Euro, maturati nel corso dell’esercizio a fronte di spese sostenute in

- relazione al progetto DOLGEN, finanziato dalla Regione Lombardia;
- 20 *migliaia di Euro*, maturati nel corso dell'esercizio a fronte di spese sostenute in relazione al progetto NAV 1.7, finanziato dalla Regione Lombardia;
- 22 *migliaia di Euro*, finanziati dalla Comunità Europea tramite il programma FP7-HEALTH-2007-2.2.1-8 "*From mood disorders to experimental models*";
- 1.214 *migliaia di Euro* maturati in seguito al progetto di ricerca finanziato dal MIUR in rispetto all'art. 10 del DM 593 del 8 agosto 2000, di cui 84 *migliaia di Euro* a diminuzione del costo di acquisto di Attrezzature di laboratorio e 1.130 *migliaia di Euro* a ricavo.

La voce "Contributi" è aumentata rispetto al dato 2008 principalmente grazie alla approvazione del progetto finanziato dal MIUR.

La società ha iscritto ricavi derivanti dal riconoscimento del Credito di imposta per spese di ricerca e sviluppo come statuito dalla Legge 296/06 Art.1 commi 280 e 281 e successive modifiche. Tale norma consente di chiedere un rimborso parziale di talune spese di ricerche e sviluppo sostenute nel corso del triennio 2007-2009. Tale credito è stato formalmente riconosciuto dalle autorità fiscali il 6 maggio 2009 per un massimo di Euro 3,3 milioni, di cui fino a Euro 1,6 milioni relativo alle spese sostenute nel corso del 2009. Il credito d'imposta non ha scadenza e può essere utilizzato per compensare l'eventuale esborso fiscale, IVA inclusa, e le ritenute alla fonte operate dalla Società in qualità di sostituto d'imposta.

B) COSTI DELLA PRODUZIONE

6) Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

(migliaia di euro)	31/12/2009	31/12/2008	Scostamento
Acquisti di merci	871	593	278
Totale Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	871	593	278

Gli acquisti di merci si riferiscono principalmente ai composti ed alle sostanze utilizzati dalla Società per l'attività di sviluppo ed ai reagenti ed altri materiali di consumo di laboratorio utilizzati per la ricerca. L'aumento rispetto al saldo del 2008 è principalmente imputabile ad un incremento nelle spese di produzione di principio attivo, di capsule e di compresse da utilizzare negli studi preclinici e clinici, passato da 319 a 664 *migliaia di Euro*.

Per ulteriori informazioni sul saldo in esame si rimanda alle considerazioni riportate nell'analisi della voce "Rimanenze".

Nel saldo sono inoltre compresi gli oneri accessori all'acquisto il cui ammontare non è rilevante.

7) Costi per servizi

La composizione dei costi per servizi è la seguente:

(migliaia di euro)	31/12/2009	31/12/2008	Scostamento
Costi per utenze	110	118	(8)
Costi per manutenzioni	27	22	5
Compensi organi sociali	242	202	40
Costi per servizi e consulenze	19.460	18.857	603
Spese commerciali	582	608	(26)
Gestione automezzi	26	28	(2)
Spese amministrative	470	506	(36)
Altri costi	1.431	1.598	(167)
Commissioni banca	12	29	(17)
Totale Costi per Servizi	22.360	21.968	392

La voce “Altri costi” include, tra gli altri, i costi fatturati dalla controllata svizzera per un totale di 1.025 migliaia di Euro (2008: 1.029 migliaia di Euro) e le spese di viaggio dei dipendenti per complessivi 218 migliaia di Euro (2008: 323 migliaia di Euro).

Il dettaglio dei Costi per servizi e consulenze è riportato nella tabella sottostante:

(migliaia di euro)	31/12/2009	31/12/2008	Scostamento
Costi per consulenze	2.455	2.179	276
Costi per studi scientifici	14.466	12.942	1.524
Costi legali, notarili ed amministrativi	1.256	2.502	(1.246)
Costi per brevetti	982	821	161
Database e analisi di mercato	156	231	(75)
Altri costi	145	182	(37)
Totale Costi per servizi e consulenze	19.460	18.857	603

I “Costi per consulenze” riguardano principalmente le spese sostenute dalla Società per consulenze di natura scientifica: l’incremento è in linea con il saldo relativo ai costi per studi scientifici.

La voce “Costi per studi scientifici” include tutti i costi fatturati dalle *Clinical Research Organisation* (CRO) ossia le società che conducono gli studi per conto di Newron. Le spese relative al progetto safinamide sono pari a 3,8 milioni di Euro (2008: 7,7 milioni di Euro), mentre le spese relative al progetto ralfinamide, sono pari a 9,4 milioni di Euro a fronte di 4,2 milioni di Euro sostenuti nel 2008: l’incremento si è verificato principalmente per effetto dello studio di fase II/b (SERENA) attualmente in corso. Sono rimaste pressoché invariate le spese relative agli altri progetti presenti nella pipeline di Newron, che passano da 970 a 1.070 migliaia di Euro.

I “Costi per brevetti” includono tutte le spese sostenute dalla Società per il mantenimento dei brevetti esistenti e per il deposito di nuovi.

La voce “Database ed analisi di mercato” include tutte le spese sostenute dalla Società per accedere ad informazioni ed a simulazioni relative ai mercati di interesse.

8) Costi per godimento di beni di terzi

La voce è così suddivisa:

(migliaia di euro)	31/12/2009	31/12/2008	Scostamento
Canoni di locazione immobili	561	550	11
Noleggi	142	144	(2)
Totale Costi per godimento beni di terzi	703	694	9

La voce “Canoni di locazione” è riferita alle spese di affitto relative alle sedi in cui la Società opera: l’aumento è imputabile all’effetto dell’inflazione sul canone annuo. Nella voce “Noleggi” sono inseriti i canoni di noleggio a lungo termine delle autovetture (per 118 *migliaia di Euro*) date in uso, per *policy* aziendale, unicamente ai dirigenti; il saldo è in linea con il 2008.

9) Costi per il personale

Il dettaglio dei costi per il personale è il seguente:

(migliaia di euro)	31/12/2009	31/12/2008	Scostamento
Salari e stipendi	3.557	3.662	(105)
Oneri sociali	1.064	1.138	(74)
Trattamento di fine rapporto	245	242	3
Altri costi	56	14	42
Totale Costi del personale	4.922	5.056	(134)

Il costo per Salari e stipendi è in linea con l’andamento del numero dei dipendenti riportato nella tabella sottostante. Il calo è imputabile alle dimissioni, avvenute all’inizio dell’anno, del *Chief Business Officer*.

L’andamento del numero dei dipendenti è riportato nella seguente tabella:

Tipologia	Numero medio			Numero al termine dell'esercizio		
	Anno 2009	Anno 2008	Scostamento	31/12/2009	31/12/2008	Scostamento
Dirigenti	10,5	10,5	0,0	10	11	(1)
Quadri	16,0	16,0	0,0	16	16	0
di cui part time	1	1	0	1	1	0
Impiegati	13,5	13,0	0,5	14	13	1
di cui part time	1	1	0	1	1	0
Totale	40,0	39,5	0,5	40	40	-

Il costo medio per persona è pari a 123 *migliaia di Euro* ed è in sensibile calo rispetto al dato del 2008 (128 *migliaia di Euro*): l’andamento è in linea con i commenti precedenti.

10) Ammortamenti e svalutazioni

Gli ammortamenti e le svalutazioni sono composti come segue:

(migliaia di euro)	31/12/2009	31/12/2008	Scostamento
Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	153	156	(3)
Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	23	101	(78)
Totale Ammortamenti	176	257	(81)

14) Oneri diversi di gestione

Gli Oneri diversi di gestione sono composte come segue:

(migliaia di euro)	31/12/2009	31/12/2008	Scostamento
Sopravvenienze passive da gestione	6	178	(172)
Altri oneri	41	159	(118)
Totale Oneri diversi di gestione	47	337	(290)

Gli Altri oneri includono quasi esclusivamente i contributi associativi pagati dalla Società per aderire alle associazioni di categoria.

C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI**16) Altri proventi finanziari**

(migliaia di euro)	31/12/2009	31/12/2008	Scostamento
Proventi finanziari da titoli diversi dalle partecipazioni iscritti nell'attivo circolante	208	1.931	(1.723)
Proventi diversi dai precedenti da altre imprese	60	131	(71)
Totale Altri proventi finanziari	268	2.062	(1.794)

La voce "Proventi finanziari da titoli diversi da partecipazioni iscritti nell'attivo circolante" di 208 *migliaia di Euro* si riferisce agli interessi maturati sugli investimenti eseguiti dalla Società in fondi monetari altamente liquidi. Per ulteriori informazioni si rimanda al paragrafo "Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni".

La voce "Proventi diversi dai precedenti da altre imprese" di 60 *migliaia di Euro* è costituita dagli interessi attivi relativi ai conti correnti bancari e a depositi fruttiferi.

Il calo rispecchia l'andamento della liquidità aziendale e l'andamento dei tassi di interesse.

17) Interessi ed altri oneri finanziari verso altri

Gli "Interessi ed altri oneri finanziari verso altri" si riferiscono agli interessi passivi pagati dalla Società nel corso del 2009. Il saldo, pari a 26 *migliaia di Euro*, (2008: 8 *migliaia di Euro*) è sostanzialmente dovuto: (i) agli interessi versati al Ministero delle Attività Produttive (Legge 46) in seguito al finanziamento ricevuto quale contribuzione ad un progetto di ricerca e (ii) al rateo di

interessi liquidati al momento dell'acquisto del titolo si stato (CCT). Gli interessi versati al Ministero delle Attività Produttive maturano solo sulla parte di debito liquidata; il tasso agevolato è pari allo 1,012% su base annua.

Tutti gli interessi ed oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio.

17 bis) Utili e perdite su cambi

La tabella seguente riassume la composizione della voce:

(migliaia di euro)	31/12/2009	31/12/2008	Scostamento
Utili su cambi	323	49	274
Perdite su cambi	(62)	(1.232)	1.170
Totale	261	(1.183)	1.444

Al 31 dicembre 2009, l'utile realizzato su variazioni del tasso di cambio ammonta a 323 *migliaia di Euro* di cui 3 *migliaia di Euro* relativo ad utili non realizzati e stanziati a fine esercizio. Il saldo è principalmente composto (281 *migliaia di Euro*) dall'utile derivante dall'adeguamento del credito avvenuto nel corso del mese di novembre 2009, quando la Società ha interamente sottoscritto l'aumento di capitale sociale deliberato dalla sua controllata *Hunter-Fleming Limited*, per complessive 5.615 *migliaia di Sterline*. Per ulteriori informazioni si rimanda a quanto riportato nel paragrafo "Partecipazioni in imprese controllate".

Al 31 dicembre il credito residuo è pari a 1.350 migliaia di Sterline ed ha comportato lo stanziamento di una perdita su cambi per complessivi 18 migliaia di Euro. Utilizzando il tasso di cambio esistente alla data del 18 febbraio 2010, la perdita relativa all'adeguamento di tale credito risulterebbe azzerata.

E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI

I Proventi straordinari sono passati da 709 *migliaia di Euro* a 860 *migliaia di Euro*: il saldo è interamente relativo al Credito di Imposta sulle spese di Ricerca e Sviluppo sostenute dalla società nel corso del 2008 e contabilizzato nel 2009.

ALTRE INFORMAZIONI

Debiti e Crediti di durata superiore a 5 anni

Tutti i debiti e crediti esposti in bilancio hanno durata inferiore.

Compensi ad Amministratori e Sindaci

In riferimento agli obblighi di cui all'art. 2427 del Codice Civile si precisa che l'ammontare dei compensi spettanti agli organi sociali ed inclusi nei costi dell'esercizio del 2009 della Newron Pharmaceuticals Spa è di *770 migliaia di Euro* così suddivisi:

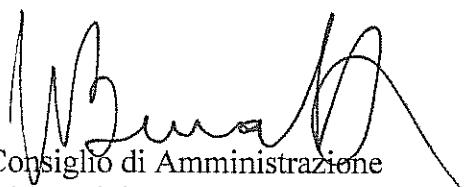
Organo sociale	Durata carica	Emolumenti	Benefici non monetari	Altri compensi	Totale	Note
Consiglio di Amministrazione	a	165	3	552	720	1
Collegio Sindacale	b	50	0	0	50	
Totale		215	3	552	770	

Note:

- 1:** Contratto di consulenza per *79 migliaia di Euro* e retribuzione da lavoro dipendente per *473 migliaia di Euro*
a: In carica dal 24 aprile 2008;
b: In carica dal 23 aprile 2007;

Il consiglio di amministrazione è stato nominato in data 24 aprile 2008 e scade con l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2010. Il Collegio Sindacale è stato nominato nel corso della assemblea tenutasi il 23 aprile 2007 e decade con l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2009.

Bresso, 26 febbraio 2010


 p. Il Consiglio di Amministrazione
 L'Amministratore Delegato
 Luca Benatti

**Relazione della società di revisione
ai sensi dell'art. 2409-ter del Codice Civile**

Agli Azionisti della Newron Pharmaceuticals S.p.A.

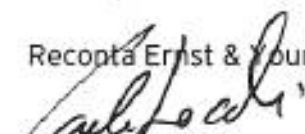
1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Newron Pharmaceuticals S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2009. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete agli amministratori della Newron Pharmaceuticals S.p.A.. È nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi di revisione emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 1 aprile 2009.

3. A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della Newron Pharmaceuticals S.p.A. al 31 dicembre 2009 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Società per l'esercizio chiuso a tale data.
4. La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione, in conformità a quanto previsto dalle norme di legge, compete agli amministratori della Newron Pharmaceuticals S.p.A.. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dall'art. 2409-ter, comma 2, lettera e), del Codice Civile. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione n. 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Newron Pharmaceuticals S.p.A. al 31 dicembre 2009.

Milano, 27 febbraio 2010

Recapta Ernst & Young S.p.A.


Paolo Zocchi
(Socio)